



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

28 LUG. 2009

Nell'anno **duemilanove**, addì **28 luglio** alle ore **15.55** si è riunito, nell'Aula degli Organi Collegiali, il Consiglio di Amministrazione per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

..... **O M I S S I S**

Sono presenti: il **rettore**, prof. Luigi Frati; il **prorettore**, prof. Francesco Avallone; i consiglieri: prof. Fabrizio Vestroni, prof. Adriano Redler, prof. Aldo Laganà, prof. Maurizio Saponara, prof. Antonio Mussino, prof.ssa Rosa Concetta Farinato, prof. Marco Biffoni, prof. Raffaele Gentile, prof. Antonio Sili Scavalli, sig. Beniamino Altezza, dott. Roberto Ligia, sig. Ivano Simeoni, sig. Pietro Lucchetti (entra alle ore 16.50), sig. Paolo Maniglio (entra alle ore 16.25), sig. Gianfranco Morrone, sig. Giuseppe Romano (entra alle ore 16.10); il **direttore amministrativo**, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

Sono assenti: sig. Matteo Fanelli, sig. Giorgio Sestili.

Il **presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

..... **O M I S S I S**

D. 146/09
Centri Paolo/1



SAPIENZA

UNIVERSITÀ DI ROMA

**SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA "TELMA-SAPIENZA"
- PROPOSTA DI COSTITUZIONE**

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

28 LUG. 2009

UFFICIO VAL. R.S. e INNOVAZIONE
Il Coordinatore
(dott.ssa Sabrina LUCCARINI)

Il Presidente presenta, per la discussione, la seguente relazione predisposta dal Settore Convenzioni dell'Ufficio per la Valorizzazione della Ricerca Scientifica e Innovazione.

La Sapienza ha mostrato il proprio interesse ad intervenire nel rilancio dell'Università telematica Telma (UniTelma) in occasione di diversi incontri a cui hanno partecipato per l'Università il Magnifico Rettore, il Direttore Amministrativo, il Prorettore Vicario e per il Formez il Presidente dott. Flamment oltre al Vice Capo Gabinetto del Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione dott.ssa Guarna.

Si ricorda in merito che UniTelma è stata costituita con DM del 7.05.04 dal Consorzio Telma, partecipato attualmente al 100% dal Formez (organismo in house del Dip. della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio come riportato nella nota della Commissione Europea, Direzione Generale Occupazione, Affari Sociali e Pari Opportunità del 20.11.08, parte integrante).

La UniTelma si configura giuridicamente come una Associazione. Il Consorzio Telma, che da statuto ha lo scopo di istituire una Università telematica ai sensi del decreto del Miur del 17.04.03, viene posto in liquidazione.

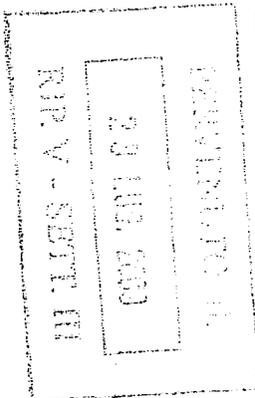
L'iniziativa di rilancio e di diretta gestione della UniTelma costituisce per la Sapienza un'opportunità di allargamento dei propri obiettivi, con una tipologia di attività di ricerca e di formazione maggiormente differenziata e completa che rinforza le proprie dimensioni intellettuali, culturali, sociali, scientifiche e tecnologiche.

Pertanto la costituzione e la partecipazione a tale Scarl potrebbe garantire la cooperazione tra l'Università e il mondo produttivo pubblico e privato ed essere considerata come uno strumento utile per lo sviluppo ed il consolidamento dei propri fini istituzionali.

Inoltre la Sapienza avrà la possibilità di:

- fornire titolo di laurea congiunto a studenti fuori sede e stranieri avvalendosi, oltre che dei corsi a distanza, delle sedi periferiche di Formez (quali quelle di Cagliari, Caserta, Bologna e Bari) per le verifiche degli esami;
- gestire in modo coordinato le attività di didattica a distanza finora intraprese all'interno della Sapienza in modo disomogeneo;
- avvalersi dell'esperienza e dello start-up di una università telematica;
- entrare nel sistema formativo dei dipendenti pubblici (Unitelma ha attualmente 7 convenzioni esistenti con organismi e istituzioni statali, presso i quali è oggi collocato oltre il 90% del bacino studenti di Unitelma).

La costituenda società consortile persegue esclusivamente scopi consortili e pertanto non persegue lo scopo ultimo di distribuire utili tra i soci in quanto l'interesse di natura patrimoniale di questi viene perseguito mediante la promozione della collaborazione fra l'Università, gli enti di ricerca e sviluppo





SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

pubblici e privati, il tessuto economico, gli enti e le imprese operanti nei settori interessati.

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

28 LUG. 2009

UFFICIO VAL. R.S. e INNOVAZIONE
COORDINATORE
(Prof.ssa Sabrina LUCARINI)

In particolare la società ha per oggetto:

1. la ricerca, la formazione e lo sviluppo di nuovi metodi di apprendimento, in particolare dell'e-learning;
2. la gestione dell'università telematica Telma costituita con DM del 7.05.04 abilitata al rilascio di titoli accademici di cui all'art. 3 del decreto 3.11.99 n. 509 al termine di corsi di studio a distanza;
3. la realizzazione di ogni tipo di attività finalizzata alla sperimentazione relativa a progetti e programmi applicativi delle nuove tecnologie educative;
4. la realizzazione di servizi di consulenza, indirizzo e programmazione ad enti pubblici e privati, italiani e stranieri;
5. la realizzazione di servizi di formazione, aggiornamento professionale, qualificazione e riqualificazione professionale;
6. la partecipazione a programmi, bandi di concorso, avvisi pubblici e quant'altro promosso e gestito da Enti pubblici e privati quali UE, Ministeri, Enti locali, Enti pubblici di ricerca, istituti privati ecc riguardanti i settori dello sviluppo dell'innovazione tecnologica della formazione, dell'aggiornamento professionale;
7. l'organizzazione di convegni, congressi e seminari;
8. la realizzazione di attività editoriale propria, di tipo tradizionale e multimediale;
9. di favorire la collaborazione fra industria e università per quanto riguarda i seguenti punti specifici:
 - a) la partecipazione di personale dell'industria a varie attività didattiche (segnatamente alla realizzazione e all'aggiornamento di quelle sperimentali);
 - b) la realizzazione di *stages* per studenti presso l'industria, o altri enti (anche per lo svolgimento di tesi di laurea);
 - c) lo scambio di conoscenze tecnologiche da un lato mediante l'organizzazione di seminari e conferenze e dall'altro mediante l'accesso a strumenti di progettazione avanzata;
 - d) la realizzazione ed il mantenimento di laboratori avanzati per la sperimentazione e lo sviluppo delle tecnologie dell'informazione delle telecomunicazioni;
 - e) lo svolgimento di attività di ricerca ed innovazione in settori avanzati, in collaborazione con altri enti e nell'ambito di progetti di cooperazione italiani e internazionali;
 - f) la realizzazione di brevetti e di prototipi per l'industria e il rilascio di licenze *software* d'uso e sfruttamento commerciale.

La Scarl avrà sede a Roma e durata fino al 31 (trentuno) dicembre 2030 (duemilatrenta) e potrà essere prorogata con delibera dell'assemblea dei soci previa approvazione degli organi deliberanti di ogni singolo consorziato.

La Sapienza, unica Università a partecipare alla società consortile, aderirà alla Scarl con una quota pari al 25,5% che la renderà, assieme al Formez, socio di maggioranza. Lo statuto prevede che gli altri soci partecipino con quote inferiori al 24,5% e che al momento dell'ingresso versino, oltre alla quota di sottoscrizione,



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

28 LUG 2009

UFFICIO VAL. R.S. e INNOVAZIONE

Il Coordinatore

(Prof. ssa Stefania LUCCAPINI)

un ulteriore pari contributo che andrà ad incrementare il capitale sociale. Considerato che, come da Statuto, il capitale sociale all'atto della costituzione ammonta a € 2.000.000,00, l'intervento da parte dei soci diversi da Formez e Sapienza, sarà di un ulteriore milione di euro.

La quota a carico della Sapienza risulterebbe, pertanto, pari a € 510.000,00, importo per il quale si intende utilizzare quota parte delle risorse disponibili sul Piano Triennale 2007/2009; a tale proposito è stato chiesto specifico parere al Miur come di seguito riportato.

Il Formez, a garanzia che l'operazione non comporti perdite per la Sapienza, si impegna con specifici patti parasociali (allegato parte integrante) che verranno stipulati tra le due parti, a riacquisire la partecipazione consortile della Sapienza ove questa ritenga opportuno recedere dalla società, tra il 24° e il 36° mese dalla data di sottoscrizione, al valore nominale della partecipazione incrementato del tasso euribor vigente al momento del versamento del capitale.

I medesimi patti parasociali prevedono clausole in base alle quali eventuali perdite che comportino l'abbattimento del capitale sociale siano sopportate da tutti i soci diversi da Sapienza e Formez.

L'Unitelma nell'a.a 2008/2009 ha attivato cinque corsi suddivisi tra la Facoltà di Economia e la Facoltà di Giurisprudenza così suddivisi:

- Facoltà: Economia

17-Classe delle lauree in scienze dell'economia e della gestione aziendale
Scienze dell'economia e della gestione aziendale

84/S-Classe delle lauree specialistiche in scienze economico-aziendali
Economia e gestione della finanza

- Facoltà: Giurisprudenza

19-Classe delle lauree in scienze dell'amministrazione
Scienze dell'amministrazione

71/S-Classe delle lauree specialistiche in scienze delle pubbliche amministrazioni
Management pubblico ed e-government

LMG/01-Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza

Gli studenti immatricolati risultano essere, al 16/05/09, 1.411, ma l'ingresso della Sapienza all'interno della costituenda società consortile, dovrebbe comportare un aumento di nuovi iscritti di almeno lo stesso numero.

Come da decreto istitutivo della UniTelma il Comitato Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario (CNVSU) ha effettuato una valutazione dei risultati conseguiti, allegato parte integrante, sul primo triennio di attività 2005-2007. Nel documento viene fatto rilevare che, dopo un triennio dalla sua



SAPIENZA

UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

28 AUG. 2009

UFFICIO VAL. R.S. e INNOVAZIONE
Il Coordinatore
Prof. Roberto LUCCHINI

attivazione, UniTelma presenta un numero di studenti sensibilmente inferiore rispetto alle previsioni iniziali; questo fenomeno ha avuto inevitabili ripercussioni anche sugli aspetti economico-finanziari, generando risultati inferiori alle attese.

La valutazione sulla qualità dei contenuti dei moduli didattici risulta sicuramente positiva, evidenziando le professionalità eccellenti coinvolte in UniTelma.

Il CNVSU esprime delle perplessità sulla metodologia didattica adottata poiché non sono state sfruttate appieno le potenziali degli strumenti *web-based*.

Il punto più critico appare per il CNVSU quello della sostenibilità finanziaria viste le perdite cumulate nel triennio, motivo per cui ritiene indispensabile l'ingresso di nuovi soci nella gestione di UniTelma.

Infatti dai bilanci degli ultimi esercizi risulta un indebitamento di circa 4,5 milioni di euro.

La gestione dell'università telematica da parte di Sapienza garantirebbe il pieno rilancio della attività didattiche a distanza, vista l'esperienza acquisita nel tempo da diversi gruppi didattici. Tali attività di *e-learning*, è stata peraltro condotta fino ad ora all'interno di Sapienza, senza alcun coordinamento e monitoraggio.

Il Senato Accademico nella seduta del 16.06.09 ha "espresso parere favorevole in merito all'avvio dell'iter autorizzativo per la costituzione di una società consortile a responsabilità limitata tra la Sapienza e il Formez denominata Telma-Sapienza e ha dato mandato al Rettore di:

- apportare, ove necessario, modifiche tecniche ma non sostanziali, alla bozza di statuto della costituenda società consortile a r.l. Telma-Sapienza;
- approfondire altre modalità formative e di aggiornamento (Master, Corsi di Alta Formazione, Life Long Learning, ecc.), individuando ogni possibile sinergia con l'attività didattica della Sapienza."

Il Collegio dei Sindaci nella seduta del 16.07.09, esaminando la proposta complessiva, ha, tra l'altro, espresso la propria perplessità sulla "partecipazione delle Università a Consorzi od a Società di capitale per la progettazione ed esecuzione di programmi di ricerca fissandone in modo puntuale le condizioni e modalità di partecipazione [...]. Non è dato rinvenire dall'esame della vigente normativa analoghi possibilità".

Il Collegio ha rappresentato "la necessità di procedere ad adeguati approfondimenti acquisendo l'avallo delle istanze istituzionali di riferimento".

Relativamente al previsto utilizzo dei fondi del Piano Triennale è stata sottoposta al Collegio dei Sindaci una specifica richiesta di parere per il conseguente storno di bilancio. Anche a tale proposito il Collegio ha rinviato il parere in considerazione delle perplessità manifestate.

È stato, pertanto, inoltrata al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca una richiesta di parere in merito alla partecipazione delle



SAPIENZA

UNIVERSITÀ DI ROMA

Consorzi od a Società di capitale per la progettazione ed esecuzione di programmi di ricerca nonché ad attività didattiche.

Consiglio di Amministrazione

Seduta del

28 LUG. 2009

UFFICIO VAL.R.S. e INNOVAZIONE

LEONARDO LUCCARINI

Con medesima nota è stato sollecitato al Miur, come sopra riportato, anche un parere in merito alla riconducibilità delle finalità della costituenda Scarl con alcuni obiettivi del Piano Triennale 2007/2009, per il quale risultano disponibili sufficienti risorse economiche.

In particolare gli obiettivi riconducibili al Piano Triennale sono riferibili ai seguenti indicatori:

- stages formativi per gli studenti durante il corso di studio e/o post laurea;
- apprendimento permanente;
- incremento degli studenti stranieri iscritti al corso di laurea magistrale attraverso corsi di lingua inglese da svolgere in convenzione.

Il richiesto parere del Miur, appena pervenuto, sarà trasmesso ai Consiglieri per la discussione in aula.

Si ricorda a questo Consesso, che attualmente numerose altre Università statali italiane, citiamo l'esempio del Politecnico di Milano, dello IUAV, delle Università degli Studi di Chieti-Pescara, Firenze, L'Aquila, Teramo, Udine, hanno già costituito Consorzi o Società di capitale, anche per servizi inerenti l'attività didattica nonché di ricerca, con la partecipazione al capitale sociale.

Inoltre anche la Commissione mista Centri e Consorzi ha riportato perplessità sulla situazione economico finanziaria attuale della UniTelma.

I bilanci della UniTelma hanno fatto registrare nel triennio 2006-2008 delle perdite riconducibili alle spese di *start up* dell'università stessa ed alla diminuzione degli immatricolati nello stesso triennio.

Dal piano economico di rientro delle passività pregresse elaborato da Unitelma, che si allega quale parte integrante, si evince che con la capitalizzazione del fondo consortile da parte della nuova Scarl a supporto dell'UniTelma, l'incremento del numero degli iscritti attuabile con una forte politica di comunicazione, l'ottimizzazione dell'utilizzo della piattaforma informatica a prosecuzione delle attività di razionalizzazione gestionale avviata da UniTelma nell'esercizio 2008 e la creazione di nuovi master formativi in importanti settori di attività, consentirebbero l'assorbimento delle perdite a bilancio prevedendone, altresì, risultati positivi di esercizio entro 36 mesi dall'avvio della costituenda Scarl.

Al Collegio dei Sindaci è stata inoltrata una nota esplicativa con documentazioni allegate, in merito a quanto osservato col verbale n. 537 del 16.07.09. Il relativo parere è in corso di acquisizione anche relativamente allo storno di bilancio.

Allegati parte integrante: 1. Statuto della società consortile a responsabilità limitata Telma-Sapienza



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

28 LUG 2009

Consiglio di Amministrazione
Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
Ufficio di Segreteria (L. 11/03/09)

2. Patti parasociali tra Formez e Sapienza
3. Piano economico di rientro delle passività pregresse della UniTelma
4. Verbale del Senato Accademico del 16.06.09
5. Verbale Collegio dei Sindaci del 16.07.09
6. Verbale Commissione mista Centri e Consorzi del 17.07.09
7. Verifica dei risultati conseguiti da UniTelma da parte del CNVSU del 18.06.09
8. Nota della Commissione Europea sulla natura *in house* del Formez



..... O M I S S I S

Consiglio di
Amministrazione

DELIBERAZIONE N. 146/09

IL CONSIGLIO

Seduta del

28 LUG. 2009

- Letta la relazione istruttoria;
- Letto lo statuto della società consortile a responsabilità limitata Telma-Sapienza;
- Letti i patti parasociali previsti tra il Formez e la Sapienza;
- Considerato il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 16.06.09;
- Letta la verifica dei risultati conseguiti da UniTelma effettuata dal CNVSU inviata in data 18.06.09;
- Considerato il parere espresso dal Collegio dei sindaci nella seduta del 16.07.09;
- Considerato il parere espresso dalla Commissione mista Centri e Consorzi nella seduta del 17.07.09;
- Esaminato il piano economico di rientro delle passività pregresse della UniTelma;
- Visto il verbale del Collegio dei Sindaci n. 538 del 23.7.2009;
- Considerato quanto emerso nel corso del dibattito:
- Presenti e votanti n. 18, maggioranza n. 10: a maggioranza con i n. 15 voti favorevoli espressi nelle forme di legge dal rettore, dal prorettore, dal direttore amministrativo e dai consiglieri: Altezza, Biffoni, Gentile, Laganà, Ligia, Redler, Saponara, Simeoni, Lucchetti, Maniglio, Morrone, Romano, con i n. 2 voti contrari dei consiglieri Farinato, Sili Scavalli e con la sola astensione del consigliere Vestroni

DELIBERA

- di autorizzare la costituzione della Società consortile a responsabilità limitata denominata Telma-Sapienza subordinatamente:
 - a) all'acquisizione del parere del MiUR relativamente alla costituzione della suddetta Società consortile;
 - b) all'erogazione da parte dello stesso Ministero di un finanziamento finalizzato.

Letto, approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Luigi Frati

..... O M I S S I S

STATUTO
DELLA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
TELMA-SAPIENZA

DENOMINAZIONE - OGGETTO SOCIALE - SEDE - DURATA

Art. 1) È costituita una società consortile a responsabilità limitata denominata "Telma-Sapienza Società consortile a Responsabilità Limitata" nel seguito indicata come Società.

Art. 2) La società persegue esclusivamente scopi consortili e pertanto non persegue lo scopo ultimo di distribuire utili tra i soci in quanto l'interesse di natura patrimoniale di questi viene perseguito mediante la promozione della collaborazione fra l'Università, gli enti di ricerca e sviluppo pubblici e privati, il tessuto economico, gli enti e le imprese operanti nei settori interessati.

In particolare la società ha per oggetto:

1. la ricerca, la formazione e lo sviluppo di nuovi metodi di apprendimento, in particolare dell'e-learning;
2. la gestione dell'Università telematica TELMA costituita con DM 07.05.2005 abilitata al rilascio di titoli accademici di cui all'art. 3 del decreto 3.11.99 n. 509 al termine di corsi di studio a distanza;
3. la realizzazione di ogni tipo di attività finalizzata alla sperimentazione relativa a progetti e programmi applicativi delle nuove tecnologie educative;
4. la realizzazione di servizi di consulenza, indirizzo e programmazione ad enti pubblici e privati, italiani e stranieri;

5. la realizzazione di servizi di formazione, aggiornamento professionale, qualificazione e riqualificazione professionale;
6. la partecipazione a programmi, bandi di concorso, avvisi pubblici e quant'altro promosso e gestito da Enti pubblici e privati quali UE, Ministeri, Enti locali, Enti pubblici di ricerca, istituti privati ecc riguardanti i settori dello sviluppo dell'innovazione tecnologica della formazione, dell'aggiornamento professionale;
7. l'organizzazione di convegni, congressi e seminari;
8. la realizzazione di attività editoriale propria, di tipo tradizionale e multimediale;
9. di favorire, la collaborazione fra industria e l'università per quanto riguarda i seguenti punti specifici:
 - a) la partecipazione di personale dell'industria a varie attività didattiche (segnatamente alla realizzazione e all'aggiornamento di quelle sperimentali);
 - b) la realizzazione di *stages* per studenti presso l'industria, o altri enti (anche per lo svolgimento di tesi di laurea);
 - c) lo scambio di conoscenze tecnologiche da un lato mediante l'organizzazione di seminari e conferenze e dall'altro mediante l'accesso a strumenti di progettazione avanzata;
 - d) la realizzazione ed il mantenimento di laboratori avanzati per la sperimentazione e lo sviluppo delle tecnologie dell'informazione e delle telecomunicazioni;
 - e) lo svolgimento di attività di ricerca ed innovazione in settori avanzati, in collaborazione con altri enti e nell'ambito di progetti di cooperazione italiani e internazionali;
 - f) la realizzazione di brevetti e di prototipi per l'industria e il rilascio di licenze *software* d'uso e sfruttamento commerciale.

La società potrà altresì compiere nel rispetto delle disposizioni di legge tutte le operazioni ritenute necessarie o utili al conseguimento dello scopo sociale.

Art. 3) La società ha sede in Roma.

La Società potrà istituire e sopprimere ovunque, con delibera del Consiglio di Amministrazione sia in Italia che all'Estero, unità locali, succursali, filiali senza stabile rappresentanza comunque denominate nel rispetto delle disposizioni di legge.

Art. 4) La società ha durata fino al 31 (trentuno) dicembre 2030 (duemilatrecento) e potrà essere prorogata o anticipatamente sciolta con delibera dell'Assemblea dei soci previa approvazione degli organi deliberanti di ogni singolo consorziato.

SOCI

Art. 5) Alla Società partecipano in qualità di soci:

- Università degli Studi di Roma "la Sapienza", d'ora in poi definita "Sapienza";
- Il Formez Centro di Formazione Studi, d'ora in poi definito "Formez";
- Enti di ricerca pubblici e privati;
- Enti locali e territoriali;
- Organizzazioni di produttori ed imprese, singole e associate, interessate e qualificate per il raggiungimento degli scopi societari
- Istituti di credito, fondazioni bancarie ed enti assimilati.

Art. 6) Sono soci fondatori della società i partecipanti all'atto costitutivo della società consortile.

Spettano ai soci Sapienza e Formez particolari diritti attribuiti *ad personam* dal presente statuto e dai patti parasociali e quindi intrasferibili in caso di alienazione della partecipazione riguardante il recesso, le nomina degli amministratori della società e la esenzione da qualsiasi tipo di contribuzione periodica o annuale.

Art. 7) Sono soci ordinari tutti coloro che vengono ammessi dall'Assemblea alla società su domanda di adesione da inviare al Presidente del Consiglio di Amministrazione della società stessa.

La qualità di socio ordinario è comprovata dall'iscrizione nel registro delle imprese e comporta l'accettazione del presente statuto.

Il rappresentate di ciascun socio, fondatore e ordinario, partecipa all'Assemblea generale con diritto di voto.

Art. 8) Chi intende divenire socio ordinario deve inoltrare al Consiglio di Amministrazione un'apposita domanda sottoscritta dal proprio legale rappresentante.

La domanda deve indicare i dati completi dell'aspirante socio e la somma che lo stesso deve versare a titolo di partecipazione.

Nella domanda l'aspirante socio dovrà altresì dichiarare di essere a piena conoscenza delle disposizioni del presente Statuto, dei Regolamenti Interni e delle deliberazioni già assunte da parte degli organi sociali, ivi compreso il versamento alla società dei contributi annuali deliberati dall'Assemblea a carico dei soci diversi da Sapienza e Formez, impegnandosi ad accettarle nella loro integrità.

L'aspirante socio dovrà, inoltre, fornire tutte le informazioni, i documenti e le dichiarazioni richieste dalla legge o dalla società.

Sulla domanda di ammissione di nuovo socio il Consiglio di Amministrazione delibera a maggioranza semplice dei partecipanti e ne dà comunicazione all'Assemblea alla quale

spetta, ai sensi dell'art. precedente la decisione finale di ammissione adottata a maggioranza semplice; tale decisione finale viene comunicata agli aspiranti soci entro 90 (novanta) giorni dal ricevimento della domanda.

La qualità di socio si acquista con l'iscrizione nel registro delle imprese.

Quando la domanda di ammissione è accolta il nuovo socio deve provvedere entro 30 giorni dalla comunicazione dell'Assemblea a versare le quote sociali incrementati del contributo di ammissione nella misura determinata all'inizio di ogni esercizio sociale da parte dell'Assemblea in relazione al patrimonio della società.

La quota dell'ammissione dovrà essere imputata a riserva straordinaria.

Art. 9) Il socio che intende recedere dalla società deve darne comunicazione al consiglio di amministrazione con lettera raccomandata con un preavviso di almeno tre mesi.

La qualità di socio non è trasmissibile agli eredi??? (? O non la si può vendere?) e si perde per:

- a) per dimissioni accettate dall'Assemblea;
- b) per esclusione;
- c) per tutti gli altri casi previsti dalla legge.

Qualora per qualsivoglia motivo venga meno la partecipazione di Sapienza, la società si assume l'obbligo di procedere alla modifica della denominazione sociale, eliminando dalla stessa la denominazione "Sapienza".

Art. 10) Su deliberazione del Consiglio di Amministrazione un socio può essere escluso dalla società consortile.

Il socio è escluso se sottoposto a procedura concorsuale, oppure per gravi inadempienze delle obbligazioni che derivano dalla legge o dal presente statuto, oppure quando siano

venuti meno in capo ad esso i requisiti oggettivi o soggettivi necessari per partecipare alla società consortile, oppure quando non sia più utilizzatore dei servizi offerti dalla società consortile, anche attraverso società convenzionate.

Spetta al consiglio di amministrazione constatare la sussistenza dei motivi che legittimano l'esclusione e provvedere di conseguenza nell'interesse della società. Il provvedimento di esclusione è comunicato per iscritto.

L'esclusione ha effetto dal giorno successivo alla comunicazione all'interessato.

Il socio escluso resta obbligato all'adempimento delle obbligazioni assunte nella vigenza del vincolo sociale, anche nel caso in cui i relativi effetti sopravvengano successivamente al provvedimento di esclusione.

L'esclusione sarà attuata nel rispetto della intangibilità del capitale sociale e obbligherà il socio escluso a cedere le proprie partecipazioni.

CAPITALE SOCIALE

Art. 11) Il capitale sociale è stabilito in euro 2.000.000,00 (duemilioni//00) .

Le partecipazioni dei soci sono determinate in misura proporzionale ai rispettivi conferimenti.

Il voto di ogni socio vale in misura proporzionale alla sua partecipazione.

Detto capitale è rappresentato da quote pubbliche o detenute da enti o società a totale partecipazione pubblica in misura non inferiore al 51% (cinquantuno per cento) dello stesso, di cui il 25,5% del socio Sapienza ed il 25,5% del socio Formez.

Non potranno entrare a far parte della società altri soci di carattere universitario diversi da Sapienza.

Ad esclusione dei soci fondatori Sapienza e Formez gli altri soci:

- a) non potranno partecipare con quote superiori al 24,5%;

b) al momento dell'ingresso verseranno oltre alla quota di sottoscrizione un ulteriore pari contributo che andrà ad incrementare il capitale sociale.

Art. 12) Il patrimonio della società consortile è costituito:

- dal capitale sociale conferito dai soci;
- da eventuali avanzi di gestione e fondi;
- da ogni altro fondo od accantonamento senza specifica destinazione.

È obbligatoriamente prevista, quale componente di patrimonio della società consortile, una "Riserva straordinaria" da iscriversi con tale denominazione nel bilancio della società, da destinarsi in via prioritaria a garantire le obbligazioni sociali. Tale riserva sarà costituita dai contributi aggiuntivi versati dai soci non fondatori all'atto dell'ingresso nella società e da una percentuale prestabilita dell'eventuale eccedenza di gestione rilevata a consuntivo dell'esercizio finanziario e determinata in sede di approvazione del bilancio dall'Assemblea dei soci.

Tuttavia si può disporre di tale riserva solo nei seguenti e tassativi casi:

- 1) in caso di decisione dei soci con le maggioranze richieste per la modificazione del capitale sociale, anche delegando a ciò il Consiglio di Amministrazione;
- 2) direttamente dal Consiglio di Amministrazione nei casi di riduzione del capitale sociale per perdite, ad eccezione delle ipotesi in cui la legge stabilisca la competenza dell'Assemblea;
- 3) per provvedimento dell'autorità giudiziaria.

L'eventuale azzeramento, per qualsiasi motivo, della riserva suddetta, non costituisce causa della sua eliminazione e dovrà essere ricostituita obbligatoriamente in sede di destinazione degli utili al momento dell'approvazione del bilancio dell'esercizio successivo all'azzeramento, qualora ne residuino dopo la destinazione ai sensi di legge.

Art. 13) Alle necessità finanziarie della società consortile si provvede:

- a) con eventuali contributi annui deliberati dall'Assemblea e corrisposti dai soci consorziati diversi da Sapienza e Formez (i quali sono sempre e comunque esclusi da qualsiasi obbligo di contribuzione annuale o periodica).
- b) con proventi derivanti da eventuali prestazioni effettuate dalla società consortile a favore di singole imprese e di altri soggetti pubblici e privati;
- c) con eventuali contribuzioni di enti pubblici e privati, di associazioni, società e consorzi sia pubblici che privati e di qualsiasi altra persona privata.

ORGANIZZAZIONE DELLA SOCIETA'

Art. 14) Sono organi della società consortile:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio di Amministrazione;
- c) il Presidente;
- d) Collegio Sindacale.
- e) Comitato tecnico scientifico;

ASSEMBLEA

Art. 15) L'Assemblea è composta da tutti i membri consorziati, in qualità di soci fondatori e soci ordinari.

Spetta all'Assemblea deliberare sulle materie riservate alla sua competenza come previsto dalle disposizioni di legge e dalle norme del presente statuto in ordine al funzionamento

della società e agli argomenti sottoposti alla sua approvazione da uno o più amministratori o da tanti soci che rappresentino almeno 1/3 (un terzo) del capitale sociale.

In particolare spetta all'Assemblea:

- a) approvare il bilancio e la relazione sulla gestione;
- b) nominare gli amministratori e determinare gli eventuali compensi;
- c) nominare, nei casi previsti dalla legge, i revisori e il presidente del collegio sindacale e determinarne gli eventuali compensi;
- d) approvare il piano pluriennale di attività della società consortile;
- e) deliberare eventuali modifiche dello statuto;
- f) determinare, anno per anno, l'entità dei contributi da chiedere ai soci e le spese di funzionamento della società consortile approvando un bilancio preventivo; i soci Sapienza e Formez sono esonerati sempre e comunque da qualsivoglia ulteriore contribuzione aggiuntiva, sia essa straordinaria o periodica, rispetto alla quota di capitale sociale inizialmente sottoscritta.

Art. 16) L'Assemblea dei soci è disciplinata dalle seguenti norme:

- a) l'Assemblea è convocata e presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione con avviso contenente il giorno, il luogo, l'ora dell'adunanza e l'elenco degli argomenti da trattare, spedito a ciascuno dei soci almeno otto giorni prima di quello fissato per l'Assemblea; l'avviso deve essere inviato mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita al domicilio risultante dal registro delle imprese, oppure con qualsiasi altro mezzo che consenta il riscontro della ricezione (anche mediante dichiarazione di ricevuta inviata con lo stesso mezzo): compresi il telefax e la posta elettronica, al recapito precedentemente comunicato dal socio e annotato nel registro delle imprese; in caso di impossibilità o inattività dell'organo amministrativo l'Assemblea può essere convocata dall'eventuale organo di controllo oppure da uno qualsiasi dei soci;

b) in ogni caso l'Assemblea si intende regolarmente costituita quando è presente l'intero capitale sociale e sono presenti, tutti gli amministratori e i componenti dell'eventuale organo di controllo e nessuno si oppone alla trattazione dell'argomento;

c) ogni socio che abbia diritto di intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare anche da soggetto non socio per delega scritta, anche via telefax o via posta elettronica con firma digitale, delega che dovrà essere conservata dalla società.

Nell'avviso suddetto potrà essere indicata la data dell'eventuale seconda convocazione, che non potrà essere tenuta lo stesso giorno fissato per la prima, ma potrà essere fissata anche per il giorno successivo a quello stabilito per la prima.

Art. 17) L'Assemblea dei soci può svolgersi anche con interventi dislocati in più luoghi, collegati mediante mezzi di telecomunicazione, e ciò alle seguenti condizioni, delle quali deve essere dato atto nei relativi verbali:

- che siano presenti nello stesso luogo il presidente ed il segretario della riunione che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale;
- che sia consentito al presidente dell'Assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi Assembleari oggetto di verbalizzazione;
- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti;
- che siano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio e o video collegati a cura della società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove sarà presente il presidente, o saranno presenti il presidente ed il segretario.

In tutti i luoghi audio e o video collegati in cui si tiene la riunione dovrà essere predisposto il foglio delle presenze.

Art. 18) L'Assemblea si riunisce almeno una volta all'anno entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio, ovvero entro 180 giorni qualora particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società lo richiedano, al fine di approvare rispettivamente il bilancio di esercizio nonché il programma generale di attività della società consortile.

L'Assemblea può essere altresì convocata ogni qualvolta lo ritenga opportuno il Consiglio di Amministrazione, ovvero quando ne sia fatta domanda da un quinto dei soci con l'indicazione delle materie da trattare.

L'Assemblea è regolarmente costituita:

- in prima convocazione quando siano presenti o rappresentati almeno la metà dei soci aventi diritto al voto,
- in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci aventi diritto al voto presenti o rappresentati.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza semplice.

Tuttavia per le modifiche statutarie, sia in prima che in seconda convocazione, è indispensabile che le delibere vengano adottate con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei soci aventi diritto al voto.

Art. 19) Quando si tratta di deliberare sullo scioglimento anticipato, sul cambiamento dell'oggetto sociale, sulla trasformazione della società e sulla fusione, oppure sul trasferimento della sede sociale in altra località del territorio dello Stato, tanto in prima quanto in seconda convocazione, le deliberazioni devono essere assunte con il voto favorevole dei 2/3 (due terzi) dei soci aventi diritto di voto.

In questi casi i soci dissenzienti hanno diritto di recedere dalla società consortile con le modalità previste dall'art. 9e ss del presente statuto sociale.

Art. 20) Nelle assemblee hanno diritto al voto i soci che risultano iscritti nel registro delle imprese alla data fissata per la riunione e che non siano in mora nei versamenti della quota sociale e dei contributi dovuti dai soci ai sensi degli artt.11' e 12 del presente statuto ed agli eventuali ulteriori contributi deliberati dall'Assemblea e dovuti da tutti i soci diversi da Sapienza e Formez, i quali sono esclusi sempre e comunque da qualsiasi tipo di contribuzione annuale o periodica obbligatoria

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Art. 21) La società consortile è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque a nove membri. La nomina della maggioranza degli amministratori fino ad un massimo di due terzi dei consiglieri complessivi è riservata in parti uguali ai soci Formez e Sapienza, secondo le procedure da questi ritenute più idonee e secondo le seguenti modalità:

- a) numero complessivo di consiglieri uguale 5: due vengono nominati da Sapienza due da Formez e uno di comune accordo tra i due soci suddetti;
- b) n. di consiglieri uguale a 6: due nominati da Sapienza e due da Formez;
- c) n. consiglieri uguale a 7: due da Sapienza, due da Formez e uno di comune accordo tra i due soci suddetti;
- d) n. consiglieri uguale a 8: due nominati da Sapienza, due da Formez e uno di comune accordo;
- e) n. consiglieri uguale a 9: tre nominati da Sapienza e tre da Formez

La rimanente quota di consiglieri nei singoli casi previsti è eletta dagli altri soci.

All'atto della nomina i soci nominano il Presidente designato dal Rettore di Sapienza tra i tra i consiglieri nominati dalla stessa; i soci propongono altresì la nomina del o dei Vicepresidenti la cui nomina è comunque di libera ed esclusiva spettanza del Consiglio stesso.

Gli amministratori di cui al primo comma del presente articolo durano in carica sino a revoca o dimissioni, o per il diverso periodo che l'Assemblea stabilirà all'atto della nomina e comunque per un periodo non superiore a tre anni.

Scadono, si sostituiscono a norma di legge, salvo quanto previsto dal presente articolo in riferimento ai diritti di nomina a favore di Sapienza e Formez e sono rieleggibili.

Sono salve le disposizioni di legge e del presente statuto per quanto concerne l'eventuale sostituzione degli Amministratori venuti a mancare nel corso dell'esercizio. Per la sostituzione dei Consiglieri nominati da Sapienza e Formez si applica il diritto di riserva di nomina previsto dal presente articolo in favore dei menzionati soci.

In parziale deroga alla disciplina di cui al presente articolo, la sostituzione degli amministratori nominati dai soci Sapienza e Formez, se non contestuale al rinnovo dell'intero Consiglio, dovrà avvenire a mezzo lettera raccomandata, od altro mezzo idoneo ad assicurare la prova della ricezione, da inviare al Consiglio di Amministrazione, presso la sede sociale, senza indugio e comunque non oltre il termine di giorni trenta da quando la decadenza è stata iscritta presso il competente Registro delle Imprese.

In mancanza di formale delibera in senso contrario al momento della nomina, il Consiglio opererà secondo le forme collegiali a maggioranza semplice, con facoltà di procedere alle forme alternative di deliberazione previste dalla legge.

Art. 22) Se per dimissioni o per altre cause venga a mancare la maggioranza dei Consiglieri di Amministrazione, si intende cessato l'intero Consiglio di Amministrazione e deve convocarsi d'urgenza l'Assemblea per le nuove nomine.

Tale decadenza si estende anche ai Consiglieri nominati da Sapienza e Formez, in qualsiasi momento essi siano stati nominati.

Per la sostituzione dei Consiglieri di Amministrazione si applica quanto stabilito dall'art. 21 del presente statuto, ivi compresa la riserva di nomina a favore dei soci Sapienza e Formez se la sostituzione riguarda i Consiglieri da essi nominati.

In caso di morte, dimissioni o revoca di un numero di consiglieri inferiore alla metà il Consiglio provvederà senza indugio a cooptare i consiglieri uscenti.

Tale nomina sarà soggetta a ratifica alla prima Assemblea utile convocata in sede ordinaria.

Art. 23) Il Consiglio di Amministrazione, se non vi hanno provveduto i soci, a norma dell'art. 21 del presente statuto, elegge fra i suoi membri un Presidente, cui spetta la rappresentanza legale ed ogni più ampio potere di gestione; può eleggere uno o più Vice Presidenti che sostituiscono il Presidente in caso di assenza o di impedimento; non si considera assenza od impedimento la circostanza che il Presidente non possa essere presente nel luogo in cui si terrà la riunione potendosi procedere per teleconferenza o videoconferenza.

Partecipano alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, pur senza diritto di voto, se nominati, i membri del Collegio Sindacale.

Art. 24) Il Consiglio di Amministrazione si riunisce, anche in luogo diverso dalla sede sociale, su convocazione del Presidente, quando lo giudichi necessario o, in caso di impedimento oggettivo di questo, di uno dei Vice Presidenti o, in casi di impedimento oggettivo di questi, o del consigliere più anziano d'età, quando ne è fatta richiesta da non meno di due dei suoi componenti.

La convocazione è fatta mediante lettera raccomandata, telefax o e-mail contenente il giorno, l'ora, il luogo della riunione e le materie da trattare, spedita almeno dieci giorni prima della data della riunione stessa; ed in caso di urgenza con telegramma, telefax o e-mail da spedire un giorno prima a ciascun membro del Consiglio ed a ciascun Sindaco effettivo, se il Collegio Sindacale esista.

Della riunione e del relativo ordine del giorno verrà data notizia, contestualmente alla convocazione, a ciascun socio, per l'esercizio dei diritti di cui al primo comma dell'art. 2479 c.c., con le medesime modalità previste per la convocazione degli amministratori. I partecipanti alla riunione possono intervenire a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento audiovisivo (teleconferenza o videoconferenza) che assicurino l'individuazione di tutti i partecipanti in ciascun punto del collegamento, la possibilità, per ciascuno di essi, di esprimere oralmente il proprio avviso, di visionare, ricevere o trasmettere tutta la documentazione, nonché di esaminare e deliberare contestualmente.

La riunione del Consiglio di Amministrazione si considera tenuta nel luogo in cui si devono trovare simultaneamente il Presidente ed il Segretario.

Salve specifiche disposizioni di legge e salvo specifica richiesta di adozione del metodo collegiale, avanzato anche da un solo consigliere o da un sindaco, ove presente il Collegio Sindacale, le decisioni del Consiglio di Amministrazione possono essere adottate mediante consultazione scritta o sulla base del consenso espresso per iscritto, secondo quanto verrà deciso dallo stesso Consiglio nella prima riunione dopo la nomina.

Ai fini di cui al presente articolo la consultazione scritta consiste in una proposta di deliberazione da inviarsi a tutti i consiglieri, sindaci e al revisore, se nominati, con telegramma, telefax o e-mail, o qualsiasi altro mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, fatto pervenire al domicilio risultante dai libri sociali. Dalla proposta dovranno risultare con chiarezza l'argomento in oggetto, le ragioni e quanto

necessario per assicurare un'adeguata informazione sulle decisioni da trattare, nonché l'esatto testo della delibera da adottare.

I consiglieri hanno 7 giorni per trasmettere presso la sede sociale la risposta, che deve essere messa in calce al documento ricevuto.

La risposta deve contenere un'approvazione, un diniego o una astensione espressa.

La decisione è assunta qualora pervengano nel termine indicato i consensi della maggioranza degli amministratori.

Il consenso espresso per iscritto consiste in una dichiarazione resa da ciascun amministratore con espresso e chiaro riferimento all'argomento oggetto della decisione, del quale il consigliere consenziente dichiara di essere sufficientemente informato.

I consensi possono essere trasmessi presso la sede della società con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento.

La decisione è assunta soltanto qualora pervengano presso la sede della società, nelle forme indicate ed entro 7 giorni dal ricevimento della prima comunicazione i consensi della maggioranza degli amministratori.

Spetta al presidente del consiglio di amministrazione raccogliere le consultazioni o i consensi scritti ricevuti e comunicare i risultati a tutti gli amministratori, sindaci e revisori, se nominati, indicando i consiglieri favorevoli, contrari o astenuti; la data in cui si è formata la decisione; eventuali osservazioni o dichiarazioni relative all'argomento oggetto della consultazione, se richiesto dagli stessi consiglieri.

Art. 25) Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono valide se vi è la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri e sono validamente assunte con il voto favorevole della maggioranza dei voti validamente espressi.

Art. 26) Il Consiglio di Amministrazione ha i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, senza limitazioni, con facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento dello scopo sociale, esclusi soltanto quelli che la legge e lo statuto in modo tassativo riservano all'Assemblea.

Art. 27) La rappresentanza legale della società di fronte ai terzi ed in giudizio, sia esso civile, penale od amministrativo, in qualsiasi sede e grado di giurisdizione, compresi i giudizi di revocazione e cassazione e avanti la Corte Costituzionale, spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione e, se nominati, al o ai Vice Presidente nei limiti dei poteri gestori conferiti.

COLLEGIO SINDACALE

Art. 28) La società è controllata da un Collegio sindacale, il quale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di correttezza amministrativa ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo corretto funzionamento.

Inoltre, salvo diversa deliberazione dell'Assemblea che nomini un revisore contabile o una società di revisione, esercita il controllo contabile.

Salvo quanto previsto nel comma successivo l'Assemblea elegge il Collegio dei Revisori, costituito da tre sindaci effettivi e due supplenti, ne nomina il presidente e determina, per l'intero periodo di durata del loro ufficio, la retribuzione annuale.

Ai soci Sapienza e Formez è riservata a entrambi rispettivamente la designazione di un sindaco effettivo del Collegio dei Revisori:

un ulteriore sindaco effettivo è designato di comune accordo dai soci Sapienza e Formez.

I sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data di approvazione da parte dell'Assemblea del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

La cessazione dei sindaci per scadenza del termine ha, peraltro, effetto dal momento in cui il collegio è stato ricostituito.

Il Collegio si riunisce almeno ogni novanta giorni su iniziativa di uno qualsiasi dei sindaci. Esso è validamente costituito con la maggioranza dei sindaci e delibera con il voto favorevole della maggioranza. Il sindaco dissenziente ha diritto di far iscrivere a verbale i motivi del proprio dissenso.

Le riunioni possono tenersi anche con l'ausilio di mezzi telematici a condizione che i sindaci partecipanti possano, in tempo reale, rendersi conto degli eventi, formare liberamente il loro pensiero, seguire la discussione, intervenire e far verbalizzare la loro opinione ed il loro voto.

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

Art. 29) La società consortile si avvale di un Comitato Tecnico Scientifico formato da rappresentanti dei soci, diretto dal Presidente, in funzione di Direttore Scientifico, scelto tra i docenti della Sapienza, indicato dal Rettore della stessa e nominato dal consiglio di amministrazione.

Il Comitato Tecnico Scientifico avrà una composizione a maggioranza Sapienza.

I membri del Comitato Tecnico Scientifico vengono nominati, facoltativamente, dai soci della società consortile in ragione di uno per ciascun socio di carattere scientifico diverso da Sapienza. La Sapienza si riserva il diritto di nominare in seno al Comitato Scientifico un numero di membri tali da garantire ad essa, sempre e comunque, la maggioranza assoluta.

La nomina, la revoca e la sostituzione di ciascun componente potrà avvenire mediante comunicazione scritta per raccomandata, telegramma, telefax od e-mail, o qualsiasi altro mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, da inviare al Presidente.

Il Comitato Tecnico Scientifico definisce i programmi delle attività didattiche, scientifiche e di ricerca della società e supporta il Direttore Scientifico – Presidente nella conduzione delle attività specifiche della società stessa.

Inoltre il Comitato Tecnico Scientifico assiste il Consiglio di Amministrazione, su richiesta del medesimo, fornendo pareri non obbligatori e non vincolanti esclusivamente di natura tecnica, senza che in alcun modo possano essere considerati atti di gestione.

Può proporre all'Assemblea ed al Consiglio di Amministrazione l'adozione delle misure ritenute più idonee per l'attuazione del programma scientifico, senza potere di vincolare gli stessi.

Scambia informazioni con il Collegio Sindacale e con il Revisore Contabile, se nominato, nonché con gli organi di controllo previsti dal Decreto Legislativo N° 231/01 e successive modificazioni sugli assetti amministrativo, organizzativo e contabile dell'ente, nei limiti della propria competenza.

Il Comitato Tecnico Scientifico è organo privo di rilevanza esterna.

L'assemblea dei soci determina gli eventuali compensi da corrispondere ai membri del Comitato Tecnico Scientifico.

BILANCIO E RIPARTO UTILI

Art. 30) Gli esercizi sociali si chiudono al 31 (trentuno) Dicembre di ogni anno; alla fine di ogni esercizio il Consiglio di Amministrazione forma il bilancio come per legge.

Art. 31) Gli utili netti, dopo prelievo del 5% (cinque per cento) per la riserva legale, fino a che questa raggiunga il 20% (venti per cento) del capitale sociale, verranno assegnati alla riserva straordinaria di cui all'art. 12, salvo che l'Assemblea deliberi degli speciali prelievi a favore di riserve straordinarie o per altre destinazioni, oppure disponga di mandarli, in tutto od in parte, ai successivi esercizi.

SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

Art. 32) Verificandosi per scadenza del termine o per qualsiasi motivo previsto da legge lo scioglimento della società consortile, l'Assemblea, con la maggioranza stabilita dall'art. 18, determinerà le modalità della liquidazione e nominerà uno o più liquidatori, indicandone i poteri.

Eseguita la liquidazione ed estinti tutti i rapporti debitori, l'eventuale residuo patrimonio sociale verrà ripartito tra i soci in proporzione delle rispettive quote.

CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Art. 33) Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra i soci ovvero tra i soci e la società che abbia ad oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale, ad eccezione di quelle nelle quali la legge prevede l'intervento obbligatorio del pubblico ministero, dovrà essere risolta da un arbitro nominato dal Presidente del Tribunale del luogo in cui ha sede la società.

Nel caso in cui il soggetto designato non vi provveda nel termine previsto, la nomina sarà richiesta, dalla parte più diligente, al Presidente del Tribunale del luogo in cui ha sede la società.

L'arbitro dovrà decidere entro 90 (novanta) giorni dalla nomina. L'arbitro deciderà in via rituale secondo diritto.

Resta fin d'ora stabilito irrevocabilmente che le risoluzioni e determinazioni dell'arbitro vincoleranno le parti.

L'arbitro determinerà come ripartire le spese dell'arbitrato tra le parti. Sono soggette alla disciplina sopra prevista anche le controversie promosse da amministratori, liquidatori e sindaci ovvero quelle promosse nei loro confronti, che abbiano ad oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale.

Per quanto non previsto, si applicano le disposizioni di cui al decreto legislativo 17 gennaio 2003, n.5.

REGOLAMENTO

Art. 34) L'Assemblea Ordinaria può deliberare l'adozione di un regolamento - e sue eventuali modifiche – per disciplinare i rapporti tra i soci consorziati e tra questi e la società, nell'ambito di quanto previsto dal presente Statuto. Il regolamento è vincolante per tutti i soci consorziati.

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 35) Per quanto non previsto dal presente statuto si rinvia alle disposizioni del c.c. e alle leggi sulle società consortili.

PATTI PARASOCIALI FRA SOCI DELLA
SOCIETA' CONSORTILE A RESP. LIMITATA "TELMA-SAPIENZA"

L'anno 2009, il giorno del mese di fra i soggetti qui di seguito indicati, i quali intervengono alla stipula della presente scrittura nella loro qualità di soci della Società Consortile a responsabilità limitata denominata "TELMA-SAPIENZA" (d'ora in avanti "Società - con sede a Roma, in Via..... - CAP 00162 Roma - CF/PI, iscritta nel Registro delle imprese del Tribunale di Roma al n, costituita per atto notar dell'....., rep. n. 41.407, racc. n. 11.099, e, in specie, fra le sotto indicate parti:

- **L' Università degli Studi "La Sapienza" di Roma**, in persona del Rettore e legale rappresentante dell'Università stessa, **Prof. Luigi Frati**, nato a..... il, C.F., domiciliato per la carica in Roma, P.le Aldo Moro n. 5 - 00185 Roma (d'ora in avanti "SAPIENZA");

- **Il Formez - Centro di Formazione Studi**, in persona del presidente e legale rappresentante dott. Carlo Flamment nato a Roma il 21 gennaio 1955, domiciliato per la carica in Roma, Viale Marx, 15 - 00137 (d'ora in avanti "Formez")

- **ENTI**,.....

- **ORGANIZZAZIONI**,.....

PREMESSO

a) che "TELMA - SAPIENZA" S.r.l. è una Società Consortile costituita e partecipata tra gli altri dall'Università degli Studi di Roma "La Sapienza e dal Formez - Centro di Formazione Studi, con sede in Roma e capitale sociale di € 2.000.000,00 (euro duemilioni/00), così suddiviso:

- ❖ una quota pari al 25,50% del capitale è detenuta dal socio Sapienza;
- ❖ una quota pari al 25,50% del capitale è detenuta dal socio Formez;
- ❖ una quota pari al 49% del capitale da sottoscrivere da parte di terzi con aumento di eventuale sovrapprezzo.

b) la società consortile persegue esclusivamente scopi consortili e pertanto non persegue lo scopo ultimo di distribuire utili tra i soci in quanto l'interesse di natura patrimoniale di questi viene perseguito mediante la promozione della collaborazione fra l'Università, gli enti di ricerca e sviluppo pubblici e privati, il tessuto economico, gli enti e le imprese operanti nei settori interessati.

In particolare la società ha per oggetto:

1. la ricerca, la formazione e lo sviluppo di nuovi metodi di apprendimento, in particolare dell'e-learning;
2. la gestione di Università telematiche costituite con decreto Ministeriale abilitate al rilascio di titoli accademici di cui all'art. 3 del decreto 3.11.99 n. 509 al termine di corsi di studio a distanza;
3. la realizzazione di ogni tipo di attività finalizzata alla sperimentazione relativa a progetti e programmi applicativi delle nuove tecnologie educative;
4. la realizzazione di servizi di consulenza, indirizzo e programmazione ad enti pubblici e privati, italiani e stranieri;
5. la realizzazione di servizi di formazione, aggiornamento professionale, qualificazione e riqualificazione professionale;
6. la partecipazione a programmi, bandi di concorso, avvisi pubblici e quant'altro promosso e gestito da Enti pubblici e privati quali UE, Ministeri, Enti locali, Enti pubblici di ricerca, istituti privati ecc riguardanti i settori dello sviluppo dell'innovazione tecnologica della formazione, dell'aggiornamento professionale;
7. l'organizzazione di convegni, congressi e seminari;

8. la realizzazione di attività editoriale propria, di tipo tradizionale e multimediale;
9. di favorire, nell'ambito del programma di attività approvato, la collaborazione fra industria e l'università per quanto riguarda i seguenti punti specifici:
 - i) la partecipazione di personale dell'industria a varie attività didattiche (segnatamente alla realizzazione e all'aggiornamento di quelle sperimentali);
 - ii) la realizzazione di *stages* per studenti presso l'industria, o altri enti (anche per lo svolgimento di tesi di laurea);
 - iii) lo scambio di conoscenze tecnologiche da un lato mediante l'organizzazione di seminari e conferenze e dall'altro mediante l'accesso a strumenti di progettazione avanzata;
10. la realizzazione ed il mantenimento di laboratori avanzati per la sperimentazione e lo sviluppo delle tecnologie dell'informazione e delle telecomunicazioni;
 - i) lo svolgimento di attività di ricerca ed innovazione in settori avanti, in collaborazione con altri enti e nell'ambito di progetti di cooperazione zone italiani e internazionali;
 - ii) la realizzazione di brevetti e di prototipi per l'industria e il rilascio di licenze *software* d'uso e sfruttamento commerciale.

**TUTTO CIÒ PREMESSO
SI CONVIENE E SI STIPULA
QUANTO SEGUE:**

Art. 1

Le premesse e i documenti tutti in esse richiamati in allegato costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo;

Art. 2

2.1 Per tutta il periodo in cui i soci SAPIENZA e FORMEZ, detengono la partecipazione (o parte di essa) nella società, i rapporti tra gli stessi e gli altri

soci saranno regolati dai presente Patti, nonché dallo statuto della Società (qui annesso sub Allegato A) e, in via residuale, dalle altre disposizioni di legge applicabili.

2.2 I presenti Patti hanno ad oggetto non solo la partecipazione e le quote della Società attualmente possedute dalle Parti al momento della sottoscrizione dello stesso, ma anche quelle future;

2.3 Tutti i soci che entrano a far parte della società successivamente alla sottoscrizione, devono, al fine di essere ammessi a partecipare alla stessa, aderire al presente Patto, sottoscrivendolo per adesione.

2.4. Le parti convengono che, per tutto il periodo di durata del presente accordo le stesse avranno la facoltà di cedere le proprie quote, purché gli acquirenti delle stesse siano preventivamente graditi dai Soci Sapienza e Formez e purché si obblighino a sottoscrivere i presenti Patti parasociali. In caso di alienazione di quota il socio alienante, ferme restando le garanzie da lui eventualmente prestate, sarà responsabile dei danni che dovessero derivare a SAPIENZA e FORMEZ dall'eventuale mancata adesione del terzo al presente Patto.

2.5 Le modifiche dello Statuto o del capitale che pregiudichino in qualsiasi modo la partecipazione di Sapienza e del Formez devono essere adottate col preventivo consenso di entrambi i suddetti soci.

Art. 3

Non esistono e non dovranno esistere per tutta la durata della partecipazione di SAPIENZA e FORMEZ, oltre al presente Patto, altri accordi parasociali, sindacati di voto o di blocco, mandati fiduciari o altri accordi concernenti le quote della Società ovvero, comunque, l'esercizio del diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società.

Art. 4

4.1 Nel rispetto delle norme dell'atto costitutivo e dello statuto viene riconosciuto a Sapienza un diritto di opzione di vendita totale o parziale della propria quota di partecipazione nei confronti del socio Formez;

4.2 Tale diritto potrà essere esercitato dal socio Sapienza solo ed esclusivamente nel periodo compreso tra il 24° mese ed il 36° mese dalla data di costituzione della società, e comunque non oltre il 31 luglio 2011 (da calibrare in base a effettiva data di sottoscrizione)

4.3 Il Socio Formez per il suddetto medesimo periodo avrà l'obbligo contestuale nei confronti del socio Sapienza di procedere all'acquisto della quota, se e qualora Sapienza eserciti il proprio diritto di opzione di vendita.

4.4 Il prezzo di vendita sarà calcolato, tenendo conto del valore nominale, incrementato in base al tasso Euribor a sei mesi, vigente al momento dell'esercizio di opzione di vendita da parte di Sapienza.

4.5 Ai fini dell'esercizio della citata opzione Sapienza invierà una richiesta scritta al socio Formez, tramite Racc. A.R. 30 (trenta) giorni prima della data in cui vorrà effettuare la vendita. Formez dovrà acquistare, l'intera partecipazione posta in vendita entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla richiesta.

Art. 5

5.1 Tutti i soci diversi da Sapienza e Formez si impegnano a sopportare perdite ed aumenti di capitale in modo da garantire, che la quota di capitale sociale detenuta dagli stessi Sapienza e Formez non scenda mai al di sotto del 25.5% per ciascuno, corrispondente alla percentuale detenuta al momento della costituzione della società e della sottoscrizione del capitale iniziale della stessa.

5.2 Qualsiasi variazione di capitale sociale o qualsiasi operazione di acquisto, cessione, trasferimento, emissione, alienazione di quote di capitale deve essere compiuta da tutti i soci, attuali e futuri, in modo da preservare le percentuali minime di partecipazione a favore di Sapienza e Formez, individuate al punto precedente.

5.3 Se per effetto di un aumento del capitale sociale, per ingresso di nuovi soci o per qualsiasi altro motivo le quote di Sapienza e Formez si riducono al di sotto di tali soglie minime, gli altri soci, preesistenti e nuovi entranti si obbligano a cedere a titolo gratuito, in proporzione ai rispettivi conferimenti, parte della loro quota a favore di Sapienza e Formez per consentire il ripristino della

percentuale minima di partecipazione riconosciuta ad essi e individuata nel punto 5.1.

Art. 6

6.1 Per tutta la durata del presente accordo in caso di perdite che riducano il capitale sociale al di sotto del minimo legale, il corrispondente aumento dello stesso per il ripristino ad una cifra non inferiore al suddetto minimo, verrà sostenuta da tutti i Soci esclusa SAPIENZA e Formez.

6.2 I Soci cederanno gratuitamente a favore della SAPIENZA e di FORMEZ, ed in proporzione ai rispettivi conferimenti, parte della loro quota per consentire il ripristino del capitale sociale nel rispetto della compagine sociale originaria senza ulteriori oneri a carico di SAPIENZA e di FORMEZ.

Art. 7

7.1 Le parti si impegnano a salvaguardare il carattere riservato del presente patto.

7.2 Il presente Patto costituisce l'unico accordo tra i Soci, relativo alle materie in esso disciplinate. Il presente Patto annulla e sostituisce qualsiasi precedente atto, documento, intesa, accordo scritto e/o orale, intercorso tra le Parti e avente ad oggetto la materia qui disciplinata.

7.3 Nessun accordo o intesa che modifichi il Patto sarà vincolante tra le Parti, salvo che sia concluso per iscritto, si riferisca espressamente al Patto, e sia sottoscritto dalle Parti.

7.4 Qualunque eventuale tolleranza, anche reiterata, di inadempimenti o ritardati adempimenti non potrà in alcun modo essere interpretata come tacita abrogazione e/o rinnovazione delle obbligazioni del Patto.

7.5 Quand'anche una delle disposizioni dei presenti Patti Parasociali fosse dichiarata nulla, o comunque invalida o inapplicabile o comunque inefficace, le restanti disposizioni conserveranno pieno vigore ed efficacia, a meno che l'eliminazione della disposizione in difetto non modifichi in modo rilevante la volontà e la finalità espresse dalle Parti nella stipulazione dei presenti Patti

Parasociali. In tal caso, le Parti negozieranno in buona fede la sostituzione della o delle norme in difetto, ridefinendo i rispettivi diritti ed obblighi nel contesto della nuova situazione.

Art. 8

Le parti convengono fin d'ora che qualsiasi inadempimento delle obbligazioni previste dal presente accordo, cui non sia possibile porre rimedio o cui non sia posto rimedio entro novanta giorni dal ricevimento di una diffida scritta inviata da una delle altre parti, in nome e per conto di tutti i soci, comporterà l'assoggettamento dell'inadempiente ad una penale pari a € 200.000,00 da corrispondere, divisa in parti uguali a favore di tutti gli altri soci.

Art. 9

9.1 Per tutto quanto non disciplinato dal presente Patto, si rimanda alle disposizioni di legge applicabili.

9.2 Il presente accordo è disciplinato dalla legge italiana e ha durata di tre anni dalla data della sottoscrizione.

9.3 Esso è rinnovabile, per un eguale periodo, per esplicito accordo scritto concluso tra le parti

Art. 10

10.1 Qualunque disputa o controversia che sorga in relazione all'esistenza, interpretazione, validità ed esecuzione del presente accordo, sarà devoluta alla cognizione esclusiva del Foro di Roma, derogando sin d'ora le Parti alle ordinarie regole di competenza per territorio. A tal fine, le parti accettano tale esclusiva competenza giurisdizionale e rinunciano al diritto di adire qualsiasi foro eventualmente concorrente od alternativo.

10.2 Per quanto non previsto dal presente accordo, si fa riferimento al codice civile e alle leggi vigenti in materia.



6 GIU. 2009

Il Presidente pone in votazione la proposta di delibera.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTA

la rilevanza dell'iniziativa di cui in narrativa;

ESAMINATA

la relazione predisposta dal Settore Convenzioni dell'Ufficio per la Valorizzazione della Ricerca Scientifica e Innovazione;

LETTO

lo statuto della società consortile a responsabilità limitata Telma-Sapienza;

CONSIDERATA

l'importanza strategica che l'attività della società consortile a.r.l. Telma-Sapienza potrà rivestire nell'ambito di un ulteriore sviluppo ed espansione dell'attività didattica della Sapienza;

TENUTO CONTO di quanto emerso nel corso del dibattito

Con voto unanime

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in merito all'avvio dell'iter autorizzativo per la costituzione di una società consortile a responsabilità limitata tra la Sapienza e il Foromez denominata Telma-Sapienza

E DA MANDATO AL RETTORE

1. di apportare, ove necessario, modifiche tecniche ma non sostanziali, alla bozza di Statuto della costituenda società consortile a.r.l. Telma-Sapienza.
2. di approfondire altre modalità formative e di aggiornamento (Master, Corsi di Alta Formazione, Life Long Learning, ecc.), individuando ogni possibile sinergia con l'attività didattica della Sapienza.

Letto ed approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Luigi Frati

G. I



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

COLLEGIO DEI SINDACI

Roma 16/7/2009

Prot. n. 105/09

→ Al Coordinatore Uff. Val. R.S.

e p.c. Al Direttore Amministrativo

Loro Sedi

Oggetto: Verbale del Collegio dei Sindaci n. 537 - Trasmissione estratto.

Si trasmette, per i provvedimenti di competenza, estratti di cui al punto 1) del verbale del Collegio dei Sindaci indicato in oggetto.
Distinti saluti.

Ripartizione V
Supporto Organi di Governo

Il Responsabile del Settore I
Sig.ra Rita Torquati



VERBALE N. 537

Collegio dei
Sindaci

Seduta del
16 LUG. 2009

Il giorno 16 luglio 2009, alle ore 9.00 presso la sede dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" si sono riuniti i sottoscritti Sindaci:

Dott. Domenico ORIANI	- Presidente
Dott. Giancarlo RICOTTA	- Componente effettivo
Dott. Francesco VERBARO	- Componente effettivo
Dott. Domenico MASTROIANNI	- Componente effettivo
Dott. Tommaso PELOSI	- Componente effettivo

1. NOTE DELL'UFFICIO VAL. RS E INV. DEL 30 giugno 2009 E DEL 2 LUGLIO 2009 AVENTI AD OGGETTO "SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA - PROPOSTA DI COSTITUZIONE.

Il Collegio ha esaminato la proposta di partecipazione alla costituzione di una Società consortile a responsabilità limitata per la gestione della Università telematica UNITELMA, istituita con decreto ministeriale del 7 maggio nel 2004 (MIUR) nei termini risultanti dalla documentazione allegata e prendendo atto delle ragioni di opportunità e convenienza esposte a giustificazione della iniziativa, in particolare di quelle legate alla possibilità di "fornire titolo di laurea con *brand* Sapienza-UNITELMA a studenti fuori sede e stranieri".

Peraltro, lo schema di statuto proposto prevede una pluralità di scopi consortili senza riferimenti specifici alla gestione dell'Università telematica "Telma".

In via preliminare il Collegio osserva che la vigente normativa, di rango superiore alle disposizioni statutarie, prevede la partecipazione delle Università a Consorzi od a Società di capitale per la progettazione ed esecuzione di programmi di ricerca fissandone in modo puntuale le condizioni e modalità di partecipazione come, peraltro, il Collegio ha avuto modo di rappresentare (verbali numeri 527 e 530).

Non è dato rinvenire dall'esame della vigente normativa analoghe possibilità in materia di didattica.

Sotto tale profilo occorrerebbe, ad avviso del Collegio, procedere ad adeguati approfondimenti acquisendo l'avallo delle istanze istituzionali di riferimento.

PERVENUTO IL

16 LUG. 2009

RIP. V - SETT. I



Collegio dei
Sindaci

Seduta del

Quanto al merito dell'iniziativa, il Collegio non può sottacere le preoccupazioni legate alle concrete possibilità di riportare in equilibrio la situazione economico-finanziaria della "UNITELMA" in assenza di un piano economico di rientro delle passività pregresse idoneo a consentire una affidabile previsione del tempo necessario per ripianare detta perdita tenuto anche conto del parere espresso dal Comitato nazionale per la valutazione di cui all'art. 3 del D.M. 7 maggio 2004.

Inoltre, dall'esame della documentazione in atti il Collegio non è riuscito a ricostruire la esatta configurazione giuridica della UNITELMA.

Si ritiene utile evidenziare che il Formez socio del proponendo consorzio, è oggetto dell'art. 24 della legge n. 69/2009 contenente delega finalizzata "al riordino, alla trasformazione, fusione del suddetto Centro".

****omissis****

Il presente verbale consta di n. 6 pagine. Viene depositato in originale presso la sede dell'Università a disposizione degli Organi amministrativi.

La seduta viene tolta alle ore 14.00.

f.to Il Collegio Sindacale

Domenico ORIANI

Giancarlo RICOTTA

Domenico MASTROIANNI

Francesco VERBARO

Tommaso PELOSI

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Ripartizione Organismi di Governo
Segreteria Collegio dei Sindaci

Il presente estratto, composto di n. 2 fogli,
è conforme al verbale originale depositato agli atti
di questa Direzione
Roma, li 16/12/2009

Il Responsabile del Settore I
Sig. D. Torquati



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"

Verbale della Commissione mista per l'esame dei Centri interdipartimentali, dei Centri interuniversitari e dei Consorzi di vecchia e nuova istituzione

estratto

Il giorno 17.07.2009 alle ore 15,30 presso la Sala Commissioni del Rettorato si è riunita la Commissione mista Centri e Consorzi.

Sono presenti: prof. Nino Dazzi (Coordinatore), prof. Roberto Antonelli, prof. Attilio Celant, prof. Fabrizio Vestroni, sig. Ivano Simeoni

Sono assenti giustificati: prof. Antonio Sili Scavalli, sig. Livio Orsini,

Sono presenti inoltre: dott.ssa Sabrina Luccarini

Assume le funzioni di segretario verbalizzante la dott.ssa Sabrina Luccarini Coordinatore dell'Ufficio Valorizzazione Ricerca Scientifica e Innovazione.

Dopo avere constatato l'esistenza del numero legale, il Coordinatore dichiara aperta la seduta con il seguente ordine del giorno:

1. Centro di Ricerca CERI - Rinnovo
2. Proposta di costituzione della Società Consortile a responsabilità limitata TELMA-SAPIENZA
3. Consorzio Interuniversitario per la Prevenzione e la Protezione dai Rischi Chimico-Industriali - Modifica Statuto
4. Costituzione della Società consortile a r.l. "COIRICH-Italian Research Infrastructure for Cultural Heritage"
5. Proposta di costituzione del Consorzio Italiano per lo Studio del Sistema endocannabinoide (CISSE) - Approfondimenti
6. Centro Interuniversitario di Tecnologia e Chimica dell'Ambiente (CITCA) - Richiesta modifica atto costitutivo
7. Centro Interuniversitario di Ricerca "Fenomenologia e Arte" - Proposta di disattivazione
8. Centro Interuniversitario di Ricerca per lo Sviluppo Sostenibile (CIRPS) - Adesione dell'Università Telematica "Guglielmo Marconi"
9. Centro Interuniversitario di Ricerca "High Tech Recycling" (HTR) - Adesione dell'Istituto di Geologia Ambientale e Geingegneria (IGAG) del CNR
10. Civiltà, Civilisation, Kultur. Centro Interuniversitario di Ricerca su Linguaggi, Simboli e Rappresentazioni dell'Identità Culturale - Proposta di costituzione e adesione alla convenzione istitutiva
11. Centro Interuniversitario per lo Studio del Romanticismo - Proposta di costituzione e adesione alla convenzione istitutiva
12. Consorzio "Sapienza Innovazione" - Modifica di Statuto
13. Varie ed eventuali

*** OMISSIS ***

2. Proposta di costituzione della Società Consortile a responsabilità limitata TELMA-SAPIENZA

La Commissione dopo aver visionato i documenti predisposti dall'UVRSI, apre un'ampia discussione sull'argomento a cui intervengono tutti i presenti. I Membri concordano sui seguenti punti:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"

- manifestano la propria perplessità sull'analisi dei bilanci dell'UniTelma visto il risultato passivo dell'esercizio 2008 ed anche, in relazione al trend negativo che i bilanci UniTelma hanno dal 2006;
- esprimono preoccupazione sull'andamento negativo in termini di immatricolazione ai Corsi di laurea; risulta una diminuzione di oltre 1.000 unità dal 2006 ad oggi;
- sottolineano l'immagine negativa che le università telematiche in generale hanno attualmente nel sistema universitario; questo specificamente in Italia dove l'offerta in termini di università telematiche è sproporzionata rispetto alla domanda e, in genere, considerata di qualità inferiore rispetto alle università tradizionali. Ciò è anche più problematico se posto in confronto con le università telematiche straniere;
- ribadiscono che, di conseguenza, i possibili vantaggi in termini di riduzione degli studenti fuori corso Sapienza potrebbero essere resi impossibili dalla complessità del sistema, senza peraltro alcuna certezza in termini di rapporto costi/beneficio.

Ciò nonostante la costituzione della Scarl Telma-Sapienza come gestore dell'UniTelma potrebbe essere considerato un investimento solo ove da un piano di fattibilità risultasse un evidente rilancio delle attività telematiche nei prossimi due anni accademici ed un potenziale vantaggio in termini di immagine e di innovazione dell'attività formativa secondo linee proposte dalla Sapienza.

Esprime un parere interlocutorio in attesa di ulteriori chiarimenti.

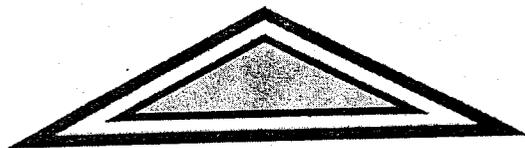
*** OMISSIS ***

Alle ore 17,30 il Coordinatore, esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, dichiara chiusa la seduta.

Roma 17.07.2009

f.to Il Segretario verbalizzante
dott.ssa Sabrina Luccarini

f.to Il Coordinatore
Prof. Nino Dazzi



UNIVERSITA' TELEMATICA TELMA
UNITELMA

**Relazione sintetica
di indirizzo e valutazione
economico-aziendale**

2009 - 2011

- 1. Parte prima: l'Università telematica TELMA**
 - a. Il Consorzio TELMA
 - b. L'Università TELMA: offerta didattica e formativa
 - c. Organi di governo
 - d. Assetto accademico e didattico
 - e. Organi di controllo
 - f. Struttura amministrativa e di servizio
 - g. Tutors
 - h. Piattaforma tecnologica e lezione digitale

- 2. Parte seconda: il contesto**
 - a. Le università telematiche
 - b. Gli studenti dell'Università TELMA
 - c. Stake-holders

- 3. Parte terza: Previsioni economico-finanziarie**
 - a. Andamento economico-finanziario 2005-2008
 - b. Previsioni economico-finanziarie 2009-2011
 - c. Patrimonio netto 2009-2011
 - d. Note conclusive

Parte prima: l'Università telematica TELMA

a. Il Consorzio TELMA

Il **Consorzio TEL.M.A.** è stato costituito in Roma il 4 dicembre 2003, con lo "scopo principale di istituire un' **università telematica**, ai sensi del D.I. 17 aprile 2003 (Moratti-Stanca), abilitata al rilascio di titoli accademici", di cui all'art. 3 del D.M. 3 novembre 1999, n. 509. Il Consorzio, utilizzando e valorizzando l'esperienza culturale, professionale e imprenditoriale del Socio fondatore Formez, che detiene con Euform.it (10%) il 65% delle quote consortili, **ha promosso l'istituzione dell'Università telematica TEL.M.A.**

Il Consorzio, favorendo l'utilizzo di metodologie e tecnologie informatiche avanzate, nella formazione a distanza (FAD), ha inteso così promuovere:

- a) attività didattiche, formative e di ricerca, in grado di coniugare saperi giuridici, economici e manageriali, necessari per gestire organizzazioni e sistemi aziendali complessi nella c.d. "società dell'informazione";
- b) l'accesso agli studi superiori, senza vincoli di spazio, di tempo e di numero di iscritti, a studenti, lavoratori e professionisti ovvero a potenziali utenti svantaggiati fisicamente e/o geograficamente.

Il Fondo consortile, al momento della sua costituzione (4 dicembre 2003), era di € 50.000,00. I Soci, in pari data, hanno deliberato un primo aumento di € 450.000,00. L'8 e il 28 giugno 2004, il Consiglio di Amministrazione, prima, e l'Assemblea dei Soci, dopo, hanno deliberato un secondo aumento del Fondo, per un importo pari a € 2.000.000,00. Aumento, finalizzato e vincolato all'accreditamento di nuovi Corsi di laurea, da riservare ai Soci fondatori e/o eventualmente anche a terzi. Terzi, da selezionare con avviso pubblico e sovrapprezzo di quota acquisita, in rapporto di 1 a 1, in considerazione del notevole maggior valore derivato all'Università dagli investimenti effettuati e costi sostenuti ("libreria digitale"; logistica e tecnologie; personale docente, tecnico e amministrativo; tutor). Ciò, al fine di garantire l'individuazione di qualificati Soci, sotto il profilo della solidità economica e dell'affinità alla mission dell'Università, in grado di creare adeguate sinergie di ulteriore sviluppo. Successivamente, in data 15 dicembre 2005, il Consiglio di Amministrazione del Consorzio, essendo stata soddisfatta la prevista condizione di accreditamento dei Corsi di laurea, richiesti al MIUR in data 2 luglio 2004 (D.M. 1.12.'05), ha dato mandato al Presidente del Consiglio d'Amministrazione, Avv. Umberto Corona di assumere le necessarie iniziative per rendere operativo il predetto aumento di € 2.000.000,00.

Tutto ciò è in linea con l'impegno che i Soci del Consorzio hanno assunto, in sede di istanza di accreditamento dei corsi di studio in modalità telematica, di garantire la copertura finanziaria alle attività universitarie, per almeno un ciclo formativo (3+2), come previsto dall'art. 6 del su richiamato D.I. 17 aprile 2003.

A seguito di diverse cause giudiziarie intraprese dai soci IAT ed EDEFA, il predetto aumento del fondo consortile è stato annullato dal Tribunale di Roma e con la delibera dell'Assemblea del 04.04.2007, i Soci FORMEZ ed EUFORM (il quale è attualmente in liquidazione) hanno escluso IAT ed EDEFA dal **Consorzio TELMA, il quale risulta ad oggi partecipato, direttamente o indirettamente al 100% dal Formez.**

Il Formez ha finanziato indirettamente l'Università mediante la messa a disposizione nel luglio del 2007 di un importo pari a € 150.000, inizialmente previsti come aumento del Fondo di dotazione del Consorzio, nel dicembre 2007 di un importo pari a € 350.000, e di garantire, mediante lettera di patronage, uno scoperto bancario fino ad € 1.150.000, al quale si aggiunge € 100.000 di fido bancario richiesto direttamente dall'Università.

b. L'Università TELMA: offerta didattica e formativa

Oggi l'Università è strutturata su due Facoltà: **Economia e Giurisprudenza**, e propone un'offerta didattica interdisciplinare e tipicizzata, atta a formare profili professionali competenti

nei campi del governo elettronico, della burocrazia, dell'economia e della finanza digitale, nonché, dell'informazione e della comunicazione digitale.

Il progetto formativo e di ricerca che caratterizza l'Università è coerente con le risoluzioni e iniziative dell'Unione Europea, miranti all'adozione e integrazione, nei sistemi di istruzione e formazione, delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione al servizio di uno spazio europeo "dell'apprendimento permanente" (Programma e-learning in: Comunicazione al Consiglio e al Parlamento Europeo del 28 Marzo 2001; Risoluzione del Consiglio del 13 Luglio 2001; Decisioni n. 2318/2003/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 Dicembre 2003).

L'ampio catalogo dell'offerta didattica e formativa, unitamente alla qualità del corpo docente, alle competenze tecniche, all'apparato tecnologico e al sistema di servizi evoluto, consentono all'Università di rispondere adeguatamente ai fabbisogni formativi di numerosi soggetti convenzionati e di articolare compiutamente un progetto di internazionalizzazione della struttura.

Offerta didattica a.a. 08/09:

FACOLTÀ DI ECONOMIA

- ✓ Corso di Laurea in Economia e gestione aziendale (CLEA)
- ✓ Laurea specialistica in Economia e finanza (CLEF)

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

- ✓ Corsi di Laurea in Scienza dell'amministrazione (SCAMM)
- ✓ Laurea specialistica in Management pubblico ed e-government (EGOV)
- ✓ Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (LMG/01)

MASTERS UNIVERSITARI I LIVELLO

- ✓ *Diritto del commercio elettronico*
- ✓ *Management Sanitario e funzioni di coordinamento delle funzioni sanitarie*
- ✓ *E-t@x. La gestione telematica dei rapporti tributari*
- ✓ *Master in infermieristica forense*

MASTER UNIVERSITARI II LIVELLO

- ✓ *Master in Organizzazione, management e innovazione nelle Pubbliche Amministrazioni*
- ✓ *Master in Diritto amministrativo e semplificazione normativa e amministrativa*

c. Organi di governo

Il consiglio d'amministrazione è nominato dal Consorzio TELMA ed è così composto:

- Presidente: Avv. Umberto Corona
- Rettore: Prof. Aniello Cimitile
- Consigliere: Dott.sa Caterina Guarna
- Consigliere: Prof. Donato Antonio Limone
- Consigliere: Dott. Antonio Marrone
- Consigliere: Dott. Giovan Crisostamo Profita
- Consigliere: Avv. Edilberto Ricciardi
- Consigliere: Prof. Eugenio Santoro
- Consigliere: Dott. Mario Turetta
- Consigliere: Prof. Giuseppe Cortese

d. Assetto accademico e didattico

Il Rettore è il Prof. Aniello Cimitile, (*già Rettore dell'Università del Sannio*), in carica dal 1 novembre 2006, **Preside della Facoltà di Economia è il Prof. Sergio Sciarelli** (*Professore Ordinario, c/o Università Federico II di Napoli*) e **Preside della Facoltà di Giurisprudenza è il Prof. Donato A. Limone** (*Professore Ordinario, Università TEL.M.A.*).

Il personale docente dell'Università è composto da circa trenta docenti a contratto, da due docenti ordinari di ruolo e da quindici ricercatori universitari di cui sette già nominati e otto in corso di reclutamento con le procedure di legge (che si chiuderanno entro il 2009).

Di seguito l'assetto didattico delle due Facoltà:

<i>Docente</i>	<i>Posizione</i>	<i>Insegnamento</i>	<i>SSD</i>
Bugiolacchi Leonardo	aggregato	Diritto Commerciale	IUS/04
Gatti Mauro	aggregato	Organizzazione Aziendale	SECS-P/10
Balletta Francesco	aggregato	Storia Economica	SECS-P/12
Sepe Marco	ruolo	Diritto dell'economia	IUS/05
Sirilli Giorgio	aggregato	Economia e gestione dell'innovazione	SECS-P/08
Senesi Pietro	aggregato	Politica economica	SECS-P/02
Porzio Claudio	aggregato	Economia degli intermediari finanziari	SECS-P/11
Distante Damiano	ruolo	Informatica	INF/01
Distante Damiano	ruolo	Sistemi di elaborazione delle informazioni	ING-INF/05
Sciarelli Fabiana	ruolo	Governo ed etica d'impresa	SECS-P/08
Porzio Claudio	aggregato	Mercati finanziari ed investimenti	SECS-P/11
Senesi Pietro	aggregato	Politica economica europea	SECS-P/02
Bugiolacchi Leonardo	aggregato	Diritto delle società	IUS/04
Maio Valerio	ruolo	Diritto del lavoro	IUS/07
Cimitile Marta	aggregato	Gestione dell'informazione aziendale	ING-IND/35
Sibilio Raffaele	aggregato	Sociologia dei processi economici e del lavoro	SPS/09
Senesi Pietro	aggregato	Politica del credito e finanza	SECS-P/02
Sampagnaro Gabriele	aggregato	Gestione del portafoglio	SECS-P/11
Gallo Michele	aggregato	Statistica per le imprese	SECS-S/01

Facoltà di Economia
Laurea Specialistica in Economia e Finanza

<i>Docente</i>	<i>Posizione</i>	<i>Insegnamento</i>	<i>SSD</i>
Sciarelli Fabiana	ruolo	Governo ed etica d'impresa	SECS-P/08
Porzio Claudio	aggregato	Mercati finanziari ed investimenti	SECS-P/11
Senesi Pietro	aggregato	Politica economica europea	SECS-P/02
Bugiolacchi Leonardo	aggregato	Diritto delle società	IUS/04
Maio Valerio	ruolo	Diritto del lavoro	IUS/07
Cimitile Marta	aggregato	Gestione dell'informazione aziendale	ING-IND/35
Sibilio Raffaele	aggregato	Sociologia dei processi economici e del lavoro	SPS/09
Senesi Pietro	aggregato	Politica del credito e finanza	SECS-P/02
Sampagnaro Gabriele	aggregato	Gestione del portafoglio	SECS-P/11
Gallo Michele	aggregato	Statistica per le imprese	SECS-S/01



UNIVERSITA' TELEMATICA TELMA
UNITELMA

<i>Docente</i>	<i>Posizione</i>	<i>Insegnamento</i>	<i>SSD</i>
Gallo Michele	aggregato	Statistica per la P.A.	SECS-S/01
Vitale Antonio	aggregato	Istituzioni di Diritto Pubblico	IUS/09
Carta Mario	ruolo	Diritto dell'Unione Europea	IUS/14
Di Sabato Tommaso	aggregato	Scienza Politica	SPS/04
Maggiore Giulio	ruolo	Organizzazione dei servizi sociali	SECS-P/08
Di Viggiano Luigi	aggregato	Sociologia della Comunicazione	SPS/08
Maggiore Giulio	ruolo	La governance nelle P.A.	SECS-P/08
Frosini Tommaso Edoardo	aggregato	Diritto pubblico comparato	IUS/21
Di Viggiano Luigi	aggregato	Sistemi di elaborazione delle informazioni nelle P.A.	ING-INF/05

<i>Docente</i>	<i>Posizione</i>	<i>Insegnamento</i>	<i>SSD</i>
Manni Alessandro	aggregato	Istituzioni di Diritto Romano	IUS/18
Bussi Contini Luisa	aggregato	Storia del Diritto moderno	IUS/19
Limone Donato	ruolo	Filosofia del Diritto	IUS/20
Bianca Cesare	aggregato	Istituzioni di Diritto Privato	IUS/01
Contini Giuseppe	aggregato	Diritto Costituzionale	IUS/08
Tinelli Giuseppe	aggregato	Diritto Tributario	IUS/12
Vitale Antonio	aggregato	Istituzioni di Diritto Pubblico	IUS/09

Colosimo Antonello	aggregato	Diritto Amministrativo	IUS/10
Napoli Gaetano	ruolo	Diritto Civile	IUS/01
Cataldi Giuseppe	aggregato	Diritto Internazionale	IUS/13
Carta Mario	ruolo	Diritto Privato Comparato	IUS/02
Carmona Angelo	aggregato	Diritto Penale	IUS/17
Senesi Pietro	aggregato	Politica Economica	SECS-P/02
Picardi Nicola	aggregato	Diritto processuale Civile	IUS/15
Distante Damiano	ruolo	Sistemi di elaborazione delle informazioni	ING-INF/05
Galdieri Paolo	aggregato	Diritto processuale penale	IUS/16
Bugiolacchi Leonardo	aggregato	Diritto Commerciale	IUS/04
Carta Mario	ruolo	Diritto dell'Unione Europea	IUS/14
Limone Donato	ruolo	Informatica Giuridica	IUS/20
Maior Valerio	ruolo	Diritto del lavoro	IUS/07
Gulluscio Carmela	ruolo	Economia Aziendale I	SECS-P/07
Pennetta Donato	aggregato	Diritto delle autonomie locali	IUS/10
Frosini Tommaso Edoardo	aggregato	Diritto pubblico comparato	IUS/21
Sepe Marco	ruolo	Diritto dell'economia	IUS/05

Facoltà di Giurisprudenza
Corso di Laurea in Scienze dell'Amministrazione

<i>Docente</i>	<i>Posizione</i>	<i>Insegnamento</i>	<i>SSD</i>
Sibilio Raffaele	aggregato	Sociologia dei processi economici e del lavoro	SPS/09
D'Avanzo Wanda	aggregato	Storia delle dottrine politiche	SPS/02
Napoli Gaetano	ruolo	Istituzioni di Diritto Privato	IUS/01
Distante Damiano	ruolo	Informatica	INF/01
Di Sabato Tommaso	aggregato	Sistemi politici e amministrativi	SPS/04
Mebane Minou Ella	aggregato	Psicologia sociale	M-PSI/05
Borelli Federica	aggregato	Organizzazione e gestione delle risorse umane	SPS/09
Senesi Pietro	aggregato	Politica Economica	SECS-P/02
Benedetti Roberto	aggregato	Contabilità pubblica	SECS-P/07
Sepe Marco	ruolo	Diritto dell'economia	IUS/05
Basilica Federico	aggregato	Diritto Amministrativo	IUS/10
Basilica Federico	aggregato	Comunicazione pubblica	IUS/10
Carta Mario	ruolo	Diritto dell'Unione Europea	IUS/14
Maggiore Giulio	ruolo	Economia e gestione dei Servizi Pubblici	SECS-P/08
Limone Donato	ruolo	Scienza dell'Amministrazione	SECS-P/10
Saponaro Fabio	aggregato	L'amministrazione finanziaria negli enti pubblici	IUS/12
Sabatini Angelo Guido	aggregato	Filosofia politica	SPS/01
Sibilio Raffaele	aggregato	Sociologia dei processi economici e del lavoro	SPS/09
Maio Valerio	ruolo	Diritto del lavoro	IUS/07
Cimitile Marta	aggregato	Ingegneria economico-gestionale	ING-IND/35

e. Organi di controllo

Nucleo di valutazione:

Prof. Luigi Frati (Presidente)
Prof. Angelo Maria Petroni
Prof. Pietro Rostirolla
Prof. Filippo Reganati
Prof. Donato A. Limone
Dott. Massimo Cessari

Collegio Revisori:

dott. Enrico Iacobelli (Presidente)
dott.sa Alessia Capilupi
dott.sa Assunta Ciuffi

f. Struttura amministrativa e di servizio

La struttura, deliberata dal Consiglio di Amministrazione del 18 febbraio 2005, è stata costituita e progressivamente adeguata alle esigenze organizzative, nel rispetto dei principi dei sistemi qualità e della sequenza organizzativa: pianificazione, valutazione degli start up, adozione di eventuali correttivi.

La struttura, che ha la finalità di collaborare allo sviluppo dell'Università, in particolare, assicura:

- i procedimenti relativi alle attività didattiche, di ricerca, e di formazione permanente e ricorrente;
- i procedimenti relativi agli studenti e iscritti all'Università, fino al conseguimento del titolo accademico e al post-laurea;
- i procedimenti contabili, di controllo di gestione e di amministrazione del personale.
- la correttezza gestionale e la legittimità degli atti.

La Struttura si articola nelle seguenti aree funzionali:

- Direzione amministrativa (*Direttore amministrativo dr. Massimo Ventrice*)
- Area Servizi alla Didattica e Ricerca (*ad interim Resp.le dott. Francesco Meloni*)
- Area Contabilità e personale (*Resp.le Rag. Monica Salvi*)
- Area Relazioni Esterne (*Resp.le dott.sa Loretta Bargerò*)
- Area Pianificazione e Controllo di gestione (*Resp.le dott. Francesco Meloni*)
- Area Infrastrutture informatiche (*ad interim Resp.le dott. Massimo Ventrice*)

a cui si aggiungono le rispettive Segreterie di Facoltà

- Segreteria Facoltà Economia (*Resp.le dr.ssa Loretta Bargerò*)
- Segreteria Facoltà Giurisprudenza (*Resp.le dr.ssa Maria Grazia Semilia*)

g. Tutors

Il servizio di tutoraggio, costituito per orientare e assistere gli studenti lungo il corso degli studi, intende prevenire l'insorgenza di ostacoli al successo scolastico (la dispersione, il ritardo,

l'abbandono), nonché promuovere e sostenere una proficua e condivisa partecipazione alla vita dell'Ateneo.

In particolare, assicura consulenza e assistenza alla gestione dei piani e percorsi di studio individuali, garantisce il supporto all'apprendimento dei contenuti didattici, mediante la creazione e il presidio di spazi virtuali di interattività sincrona e/o asincrona, svolge attività di monitoraggio dell'andamento individuale e complessivo delle classi virtuali.

Il tutor è un laureato esperto dei contenuti disciplinari e della didattica on line e svolge la propria attività in classi virtuali costituite da non più di 30 studenti.

h. Piattaforma tecnologica e lezione digitale

Il format della lezione digitale, definito dall'Università TEL.M.A. è depositato presso la SIAE dal 2005. La lezione comprende sincronicamente l'audiovideo della lezione stessa, l'indice e la documentazione citata dal docente che compare a video (norme, giurisprudenza, tabelle, grafici, bibliografia, statistiche, filmati, slide, ecc.).

Lo studente può rivedere e consultare la lezione, scaricabile anche su formato Mp3, tutte le volte che lo desidera e può scaricare la documentazione integrata.

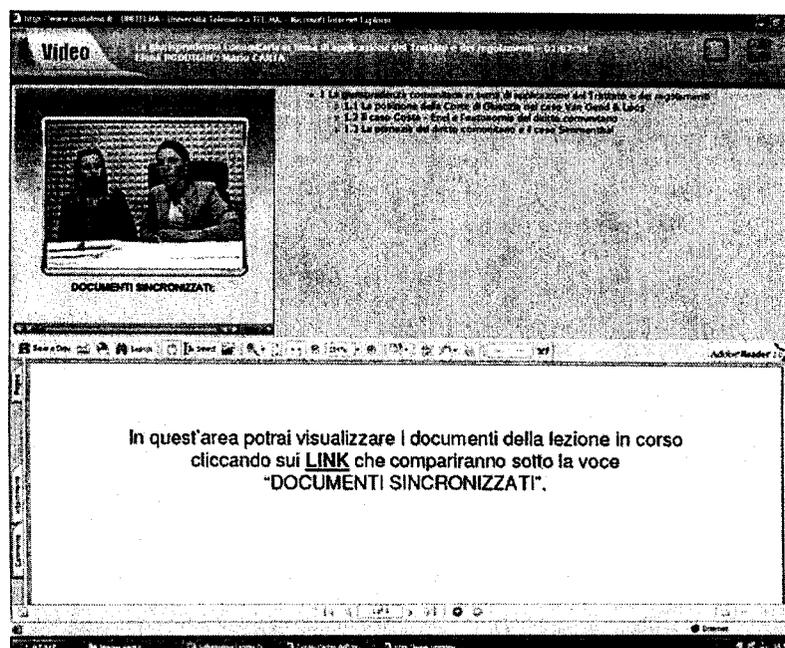
Lo studente accede alle lezioni digitali del Master tramite un nome identificativo (userid) e una password. Sia lo userid che la password sono strettamente personali e non possono essere ceduti ad altri.

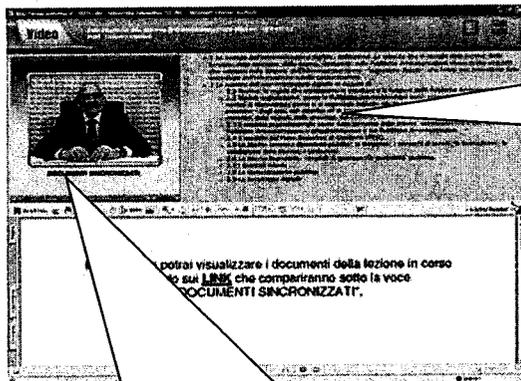
Struttura della lezione:

Lo studente, dopo aver effettuato l'accesso al Master tramite user-id e password, sceglie quale modulo intende seguire; può fruire degli stessi moduli-lezioni in tre modalità:

-  **Video**
-  **Audio**
-  **MP3**

Per quanto riguarda la **lezione video** (completa di documentazione indicizzata ed integrata alla lezione) l'immagine è composta dal video del docente titolare del insegnamento specifico; la suddivisione della tematiche in più parti (indice della lezione); il collegamento ai testi collegati.

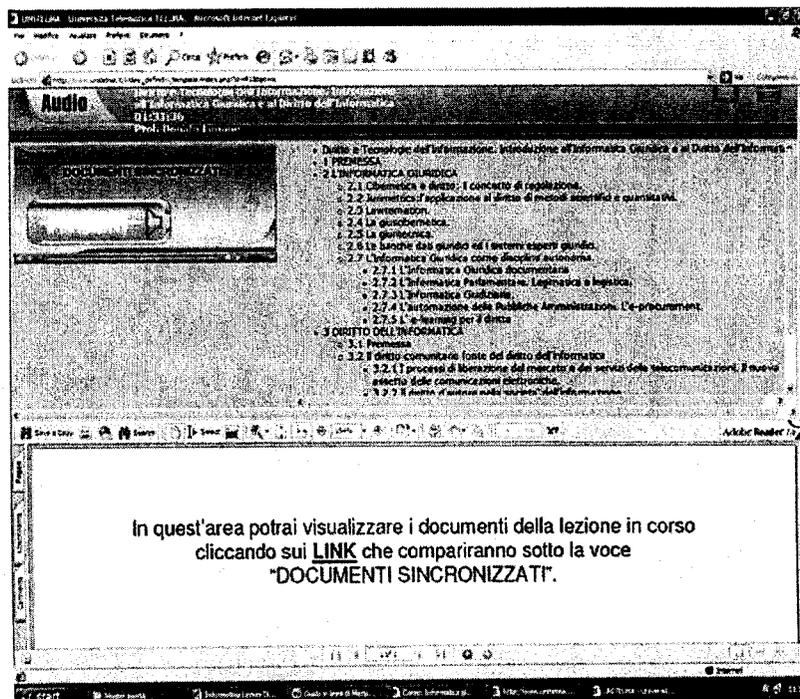




Indice della lezione
 La lezione è suddivisa per argomenti. Lo studente può scegliere spostando il cursore e schiacciando con il tasto sinistro per selezionare la parte della lezione che vuole ascoltare interrompendo secondo le proprie necessità.

Documenti sincronizzati: il docente durante l'esposizione di un argomento potrebbe indicare un testo. Posizionandosi su questa voce lo studente accederà direttamente al documento. Lo studente potrà vedere, salvare o stampare il documento.

Per quanto riguarda la **lezione audio** (completa di documentazione indicizzata ed integrata alla lezione) l'immagine è composta dalla traccia audio della lezione con le variazioni dovute ai toni di voce; la suddivisione in tematiche (indice della lezione); il collegamento ai testi.



In quest'area potrai visualizzare i documenti della lezione in corso cliccando sui **LINK** che compariranno sotto la voce "DOCUMENTI SINCRONIZZATI".

Con la modalità MP3 lo studente può collegare il proprio lettore MP3 (I-Pod, telefonino, pen-drive con lettore MP3, ecc.) secondo le istruzioni in dotazione del proprio lettore ed effettua il download della traccia audio.

Tutte le lezioni sono articolate in moduli tematici, i moduli-lezioni possono essere visualizzati 24 ore su 24. La trasmissione visiva ed orale della lezione utilizza la ricchezza comunicativa del docente come in una lezione di tipo tradizionale integrata anche con documenti informatici didattici. La durata della lezione è stabilita dal docente in quanto l'unità didattica deve rispettare il principio della completezza e della coerenza della lezione stessa (dei contenuti) e in considerazione del numero di crediti formativi. Lo studente può rivedere e consultare la lezione tutte le volte che lo desidera e può stampare tutta la documentazione integrata alla stessa lezione. Lo studente può porre quesiti al docente in merito alla lezione digitale e il docente risponde in rete (tramite posta elettronica) allo studente direttamente o attraverso la struttura didattica di supporto, il tutor, al quale lo studente si può rivolgere sempre per approfondimenti o altro.

Attualmente l'Università TELMA dispone di circa 3.000 ore di lezione, utilizzate su tutti i Corsi di studio e Master dell'Ateneo.

La Piattaforma tecnologica utilizzata per l'erogazione dei servizi di e-learning è di proprietà della CLIO s.r.l., fornitore unico dell'Ateneo per questo servizio. La piattaforma in uso è la medesima a partire dal momento di istituzione dell'Università.

Scheda tecnica sintetica:

- Architettura complessiva del sistema: distribuita sul territorio nazionale per una migliore fruizione dello streaming Audio/Video.
- Server:
 - n. 1 Server WEB:
 - 2 CPU Intel Xeon 3.06 Ghz
 - 4 GB di Ram
 - 2 HD sata 80 GB raid 1 (Sistema)
 - 2 HD sata 250 GB raid 1 (Dati)
 - n. 1 Server DB:
 - 1 CPU AMD 3000+
 - 1 GB di Ram
 - 2 HD da 80 GB raid 1
 - n. 5 Server di Streaming con le seguenti caratteristiche:
 - 2 CPU PowerPC 2.3 Ghz
 - 2 GB di Ram
 - 2 HD 80 GB raid 1
 - n. 1 Storage Server con 7 dischi da 500 GB in raid 5
 - I server sono posizionati all'interno di CED gestiti direttamente da Clio. Unica eccezione, 2 server dedicati per un corso di formazione per Banca Generali che sono ospitati presso la loro sede.
- Banda: contrattualmente illimitata e scalabile in funzione del numero di utenti connessi.
- Software di base impiegati: Architettura LAMP (Linux, Apache, MySQL, PHP) per la componente applicativa; Architettura QuickTime per lo streaming dei contenuti audio/video.
- Servizi accessori o di help desk allo studente: Assistenza telematica asincrona 24h ed Help Desk dalle 9 alle 13, dal lunedì al venerdì.

Parte seconda: il contesto

a. Le università telematiche

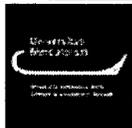
Il grande sviluppo delle nuove tecnologie ha facilitato l'evoluzione di nuove forme di didattica a vantaggio degli studenti, dell'apprendimento e della diffusione della cultura in Italia e nel mondo. Accanto alle tradizionali istituzioni didattiche se ne sviluppano di nuove, moderni metodi di insegnamento si affiancano a quelli canonici. In particolare, per quanto concerne l'istruzione universitaria, con l'introduzione delle Università Telematiche, istituite con un decreto legislativo del 2003, l'Italia si è allineata con il **Piano d'azione dell'e-learning dell'Unione Europea** e ha perseguito l'obiettivo di raggiungere, in aggiunta all'utenza tradizionale, un target di utenti finora escluso dal percorso universitario tradizionale, come ad esempio studenti lavoratori, malati, residenti all'estero, diversamente abili.

Ovviamente il fenomeno delle università telematiche non è solo italiano, avendo preso origine negli Stati Uniti, dove anche il rinomato MIT, **Massachusetts Institute of Technology** già da qualche tempo ha cominciato ad offrire ai propri studenti dei corsi digitali. Il fenomeno dei corsi digitali, partito dagli Stati Uniti dunque, si ritrova però in forte crescita anche in Europa, per esempio in **Germania**. Il VHB, **Virtuelle Hochschule Bayern**, è la scuola superiore virtuale di Baviera, alcuni anni fa aveva 2.000 iscritti, oggi ne conta 50.000), oppure l'Università di Friburgo, che utilizza per la fruizione delle lezioni la piattaforma i-Tunes, con la quale tutti gli studenti possono scaricare materiale audio e video. La rapida diffusione della banda larga e la conseguente diffusione degli atenei on line hanno consentito di superare la necessità di una frequenza diretta ai corsi: non è più indispensabile essere presenti in facoltà ed entrare in contatto diretto con professori, assistenti e colleghi. Lo studente può infatti seguire le lezioni da casa e gestire in modo autonomo il proprio corso di studi.

Attualmente le università telematiche autorizzate in Italia ad emettere titoli di studio aventi valore legale sono 11, dislocate sul territorio nazionale.

	<i>E-Campus</i>
	<i>Giustino Fortunato</i>
	<i>Guglielmo Marconi</i>
	<i>Italian University Line</i>
	<i>Leonardo Da Vinci</i>
	<i>Pegaso</i>


 UNIVERSITA' TELEMATICA TELMA
 UNITELMA

	<i>Tel.M.A.</i>
	<i>Uninettuno</i>
	<i>Uni-tel</i>
	<i>Unisu</i>
	<i>Universitas Mercatorum</i>

Nella cd *legge-Gelmini* c'è anche la materia delle università telematiche e della loro riduzione. Le università telematiche infatti oltre a rappresentare una moderna e veloce concezione dell'università attraverso la tecnologia, sono ad oggi nel mezzo di un aperto dibattito e non solo per ciò che riguarda il loro sviluppo in Italia. Le università telematiche hanno avuto una crescita esponenziale e hanno dimostrato di attecchire bene con dati che parlano di 13mila iscritti, un numero doppio rispetto al 2007.

b. Gli studenti dell'Università TELMA

Attualmente la popolazione studentesca dell'Ateneo è di **2.552 studenti** (dato al 07.04.09), di cui **1.824 iscritti ai Master e Corsi di formazione** e **742 iscritti ai Corsi di studio delle due facoltà.**

Dal settembre 2005 ad oggi sono stati immatricolati circa **6.000 studenti** così suddivisi:

- Corsi di Studio 38%
- Master: 58%
- Altri Corsi di formazione: 4%

Hanno raggiunto la Laurea **880 studenti** e **1.926 studenti** iscritti ai Master hanno conseguito il relativo titolo.

L'andamento delle immatricolazioni per l'a.a. 2008/2009 si è rivelato particolarmente soddisfacente sia per i Corsi di studio che per i Master. A circa tre mesi dalla fine dell'anno accademico i Corsi di studio registrano già 317 matricole (+ 80 rispetto al totale dell'a.a. 07/08), superando l'obiettivo posto dal Senato Accademico delle 300 matricole. L'anno accademico dovrebbe chiudersi con una popolazione di circa 650/700 studenti, rispetto ai 600 dello scorso anno accademico; tale incremento, seppur leggero, pone delle buone basi di sviluppo per il prossimo anno accademico nonostante il periodo di congiuntura economica negativa, dopo la crisi delle immatricolazioni degli anni passati dovuti principalmente alla nuova normativa ministeriale

(cd. Decreto Mussi) ed alla continua campagna mediatica contro le università telematiche che avevano causato una forte flessione degli iscritti.

Per quanto riguarda le immatricolazioni dei Master stupisce ancora il crescente successo del **Master in management e funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie**, che alla terza edizione, con iscrizioni tuttora in corso, ha registrato ben 1.055 matricole, con un aumento finora di 185 matricole rispetto al totale dello scorso anno accademico; tale Master in quasi tre anni di attività ha registrato circa 3.450 iscritti.

Per quanto attiene allo **“studente tipo”** dell'Università TELMA, occorre misurare alcuni indicatori fondamentali quali *l'indice di concentrazione geografica e l'età media*.

L'indice di distribuzione geografica per un'università telematica è fondamentale, in quanto indica quanta porzione di utenza geograficamente “remota” riesce a intercettare. Le statistiche del MIUR, relative alle università tradizionali, segnalano un indice medio di concentrazione geografica degli studenti quasi dell'80% (Fonte: MUR – L'Università in cifre 2007). Ovvero, 80 studenti su 100 studiano in un ateneo che si trova nella stessa Regione di residenza. Per quanto attiene alla distribuzione geografica degli iscritti all'Università TELM.A., è da rilevare come **la percentuale di concentrazione è del 38%**. Inoltre, andando a verificare i dati degli studenti iscritti ai Master, tale concentrazione si riduce ulteriormente fino ad individuare soltanto il **9%** di studenti iscritti che hanno la residenza nella Regione Lazio.

Indice di concentrazione geografica immatricolati (Corsi di Studio 2008/2009)							
	provincia Roma	altre province Regione Lazio	totale Regione Lazio	resto d'Italia	totale Italia	Estero	
ECO	17%	3%	20%	80%	99%	1%	100%
IUS	38%	8%	46%	54%	100%	0%	100%
Ateneo	32%	7%	38%	62%	100%	0%	100%

Indice di concentrazione geografica immatricolati ai Master 2008/2009							
	provincia Roma	altre province Regione Lazio	totale Regione Lazio	resto d'Italia	totale Italia	Estero	
MAS	5%	3%	9%	91%	100%	0%	100%

L'età media degli studenti immatricolati dell'Ateneo 08/09, sia ai Corsi di Studio che ai Master, è **41 anni**, un'età molto elevata rispetto alla media degli studenti degli altri Atenei tradizionali, dove gli immatricolati di 19 anni rappresentano il 56,3% e quelli fino a 22 anni il 20,6% (Fonte: MUR – L'Università in cifre 2007). L'innalzamento dell'età media dello studente TELMA è in linea peraltro con le indicazioni rilevate dai questionari sull'opinione degli studenti frequentanti, dai quali risulta che pressoché il 100% degli iscritti svolge un'attività lavorativa (part-time o full-time); si tratta pertanto di studenti adulti, che usufruiscono della modalità telematica di erogazione delle lezioni per iniziare o proseguire una carriera studentesca interrotta.

Percentuali Esami
Immatricolati Corsi di Studio 2008/2009

	18/20	21/25	26/30	31/35	36/40	41/45	46/50	51/55	>56	
ECO	4%	8%	21%	12%	6%	28%	42%	8%	6%	100%
IUS	1%	5%	8%	13%	12%	21%	49%	12%	4%	100%
Ateneo	2%	5%	6%	7%	20%	39%	28%	14%	6%	100%

Percentuali Esami
Immatricolati MAS 2008/2009

	18/20	21/25	26/30	31/35	36/40	41/45	46/50	51/55	>56	
MAS	0%	4%	6%	12%	25%	26%	6%	9%	2%	100%

c. Stake-holders

L'Università ha sottoscritto numerose convenzioni, oltre 80, per l'ammissione a condizioni di favore ai Corsi di Studio dell'Università e per lo svolgimento in partnerhip di attività didattiche e di ricerca scientifica, con primari Enti pubblici e privati. Tali convenzioni non solo garantiscono un'importante riduzione della retta per gli studenti convenzionati, ma danno la possibilità di organizzare percorsi formativi particolari ed assistenze dedicate.

Nell'ambito di tali convenzioni è in fase di sperimentazione con l'ANFE – Regione Sicilia, una delocalizzazione di alcune funzioni dell'Ateneo, come la raccolta delle immatricolazioni ed altre funzioni proprie della Segreteria Studenti, in considerazione della specificità geografica della Sicilia.

Con i fornitori di servizi informatici Clio s.r.l. e Kion s.p.a. sono inoltre attive, oltre alle rispettive forniture di servizi per la piattaforma informatica e per il software di gestione della Segreteria Studenti (Esse3), alcune ipotesi di lavoro per lo sviluppo dell'Ateneo.

Parte terza: Previsioni economico-finanziarie

a. Andamento economico-finanziario 2005-2008

L'andamento economico-finanziario dell'Ateneo nel triennio 2005-2008 sconta una forte sottocapitalizzazione, pertanto proprio nella fase di start-up dell'Università, con i maggiori oneri derivanti da contrattualizzazioni di docenti, registrazioni delle lezioni, ecc, si è fatto fronte a tali investimenti in maniera quasi esclusiva con le Entrate correnti delle tasse di iscrizione e con l'indebitamento.

Per quanto riguarda il finanziamento del Consorzio TELMA il Fondo di dotazione dell'Università è stato di € 395.000,00. Oltre a tale Fondo di dotazione, il socio di maggioranza Formez, ha contribuito in diversi modi e tempi con ulteriori complessivi € 500.000,00 di contributo finanziario.

Per quanto riguarda l'indebitamento è stata aperta una linea di credito in conto corrente per complessivi € 1.250.000,00, garantiti per € 1.150.000,00 da una lettera di patronage del Formez e per la restante parte dall'Università stessa.

Risulta pertanto che aldilà dei contributi di Consorzio e soci (totali € 895.000,00) e dell'indebitamento, l'Ateneo ha sviluppato la propria attività soprattutto con le proprie Entrate, raggiungendo un fatturato complessivo nei primi 3 anni di attività (da settembre 2005 fino al 31.12.2008) di circa **€ 7.800.000,00**.

Le entrate dell'esercizio 2008 sono risultate pari a € 3.005.777, analizzandone la composizione si può riscontrare come nell'esercizio 2005 l'esiguo valore del fatturato (€ 29.000) era dovuto all'inizio delle attività verso la fine dell'anno, mentre il primo esercizio "reale" di attività è stato il 2006. Tale esercizio, assieme al 2007, ha visto un imponente crescita delle entrate, € 4.979.715,00, dovuta per il 2006 ad un'impennata delle immatricolazioni ai Corsi di studio e per il 2007 dovuta all'enorme successo del Master in management e funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie. Attualmente la composizione delle Entrate risulta leggermente sbilanciata a favore dei Master, tuttavia, in considerazione del fatto che i Master hanno durata annuale, pertanto un iscritto garantisce tendenzialmente una sola retta (mediamente di € 1.000) mentre i corsi di laurea hanno durata 3-5 anni, garantendo pertanto un periodo di incassi di rette più ampio, oltre che di importo più elevato, è su un aumento delle immatricolazioni dei corsi di studio che occorre indirizzare lo sviluppo dell'Ateneo.

Per quanto riguarda la composizione delle Uscite, le voci di spesa più importanti per l'Università risultano essere quelle per il Fornitore della Piattaforma digitale, per i docenti e per il personale. Al 31.12.2008 l'Ateneo ha infatti investito per la piattaforma digitale oltre € 3.000.000,00 per poter garantire ai propri studenti un volume di lezioni digitali di circa 3.000 ore. L'altra voce di costo importante sono i docenti, siano essi di ruolo o a contratto. La messa a

concorso e conseguente assunzione dei docenti di ruolo, obbligatoria secondo la normativa dei requisiti minimi, ha causato un notevole aumento dei costi di docenza destinato ad aumentare ancora con l'entrata in servizio di ulteriori docenti. La docenza a contratto, ovvero la maggior parte dei docenti nei primi anni di attività, ha altresì costituito una notevole voce di costo, poiché si trattava di contratti stipulati per la prima volta e per la registrazione ex-novo delle lezioni digitali, contemporaneamente su n°8 Corsi di studio attivi negli a.a. 2005/2006 e 2006/2007. Successivamente, nell'ottica sia di una riduzione del numero di Corsi sia della riduzione dei costi, l'offerta didattica si è stabilizzata su n° 5 Corsi di studio attivi per l'a.a. 2007/2008 e 2008/2009.

La struttura amministrativa è cresciuta parimenti al numero degli studenti, ma anch'essa ha subito un'attenta riduzione dei costi, fino ad arrivare agli attuali 11 dipendenti e 3 collaboratori. La medesima attenzione e riduzione dei costi è stata applicata ad un'altra importante voce di costo, quella per i Tutors, il cui numero è imposto dalla normativa (un Tutor per ogni aula virtuale da circa 30 studenti) e che sono stati riorganizzati per rispondere meglio alle esigenze didattiche della nuova offerta.

Il quadro patrimoniale dell'Ateneo risente tuttavia, in maniera importante, della sottocapitalizzazione iniziale, dell'indebitamento e delle perdite dei primi anni di start-up. Il patrimonio netto stimato al 31.12.08 è pari a - €2.389.667, con l'intero Fondo consortile che è stato completamente eroso dalle perdite, portando pertanto ad un valore negativo. Inoltre, per garantire un equilibrio finanziario tra entrate e uscite, si è fatto ricorso all'indebitamento sia con l'istituto di credito sia con i fornitori, infatti il volume dei rispettivi debiti, al 31.12.08 è pari a €1.017.530,00 ed €850.670,00. L'altra importante voce di debito è quella nei confronti dei docenti a contratto, infatti, come già anticipato, l'attivazione in contemporanea di tutti gli anni della totalità dei corsi di studio attivi, ha comportato una notevole esposizione nei confronti dei docenti a contratto, il cui debito si attesta, al 31.12.08, indicativamente sui € 1.209.999,00.



b. Previsioni economico-finanziarie 2009-2011

	2009	2010	2011
VALORE DELLA PRODUZIONE			
RICAVI	€ 3.064.257,00	€ 5.200.000,00	€ 5.825.000,00
Corsi di Laurea	€ 1.274.631,00	€ 1.200.000,00	€ 1.500.000,00
Master	€ 1.422.843,00	€ 1.200.000,00	€ 1.200.000,00
Altri corsi e tasse	€ 266.783,00	€ 350.000,00	€ 400.000,00
Ricerca c/terzi	€ 100.000,00	€ 200.000,00	€ 250.000,00
Ricavi da nuove iscrizioni da reperire	€ 0,00	€ 2.250.000,00	€ 2.475.000,00
Incrementi di immobilizzazioni	€ 462.017,00	€ 271.925,00	€ 251.925,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 5.226.274,00	€ 8.471.925,00	€ 9.607.225,00
COSTI DELLA PRODUZIONE			
materie prime	-€ 45.000,00	-€ 50.000,00	-€ 55.000,00
servizi	-€ 2.019.411,00	-€ 1.954.364,00	-€ 2.052.669,00
godimento di beni di terzi	-€ 112.564,00	-€ 227.500,00	-€ 239.000,00
personale	-€ 979.598,00	-€ 1.643.259,00	-€ 1.693.259,00
ammortamenti e svalutazioni	-€ 729.656,00	-€ 764.591,00	-€ 481.680,00
oneri diversi di gestione	-€ 10.000,00	-€ 10.000,00	-€ 10.000,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 3.896.229,00	€ 4.649.714,00	€ 4.930.608,00
DIFFERENZA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	€ 309.955,00	€ 822.211,00	€ 676.617,00
proventi e oneri finanziari	-€ 85.000,00	-€ 30.000,00	-€ 30.000,00
proventi e oneri straordinari	-€ 5.000,00	-€ 5.000,00	-€ 5.000,00
RESULTATO ANTE IMPOSTE	€ 439.975,00	€ 787.211,00	€ 641.617,00
imposte	-€ 113.563,00	-€ 120.000,00	-€ 130.000,00
23. UTILE (PERDITA) DEL SERVIZIO	€ 576.519,00	€ 667.211,00	€ 511.617,00



UNIVERSITA' TELEMATICA TELMA
UNITELMA

c. Patrimonio Netto 2009-2011

	31/12/2008	31/12/2009	31/12/2010	31/12/2011
Patrimonio Netto	- € 2.389.667	- € 2.963.186	- € 975.975	+ € 1.904.342
Revisione stima 2009		*- € 200.000		
Plusvalenza/ contributo da Consorzio **		+ € 1.500.000	+ € 1.500.000	

* L'esercizio 2009 sta risentendo della fase di incertezza sui futuri assetti e indirizzo accademico. Prudenzialmente è stato perciò stimato un incremento delle perdite per circa 200.000Euro.

** La ricapitalizzazione da parte del nuovo Consorzio Telma Sapienza è stato puntualmente distribuito in due annualità.



d. Note conclusive

Le previsioni economiche finanziarie per il triennio 2009-2011 risentono in maniera evidente dell'applicazione del D.M. 270/04 che comporta, allo stato attuale, sempre che non intervengano normative speciali per le università telematiche, l'assunzione di ulteriori n°17 docenti di ruolo, oltre ai n° 18 già strutturati, entro il 2010. Tale incremento verrà parzialmente compensato dal mancato rinnovo di altrettanti contratti di docenza in scadenza. Un ulteriore possibile correttivo potrebbe essere rappresentato dall'assunzione di ricercatori a tempo determinato e di docenti a tempo definito. Con l'applicazione del D.M. 270/04 i costi per personale passano da € 979.598,00 del 2009 ad € 2.043.259,00 del 2010, fino a giungere ad € 2.093.259,00 del 2011¹.

L'aumento stimato dei costi del personale docente risulta compensato da un corrispondente incremento dei ricavi da tasse universitarie, incremento possibile con la previsione di un consistente aumento del numero delle iscrizioni pari a 1.650 ulteriori nuove rette ogni anno. L'obiettivo + perseguibile unicamente a fronte dell'attuazione di un progetto di crescita complessiva dell'Università.

Per quanto attiene i restanti costi della produzione, le previsioni evidenziano un leggero incremento, dovuto in particolar modo all'aumento dei costi relativi agli affitti. Infatti, in funzione dell'incremento del personale docente e degli studenti, si rende necessario aumentare la disponibilità di spazi per le strutture universitarie. L'altra voce di costo assai più significativa risulta essere quella per servizi, che comprende in particolar modo i compensi dei docenti a contratto, i compensi per tutors, i costi per registrazione di lezioni e la gestione della piattaforma digitale, i canoni di assistenza e licenze d'uso per software, i compensi per Organi accademici e Consiglio d'amministrazione e Direzione amministrativa ed altre voci di minore entità.

La previsione in incremento fino al 2011 dei ricavi è anche funzionale al risanamento dello squilibrio finanziario generato dalla mancata capitalizzazione dell'Università da parte del Consorzio promotore.

La perdita riferita all'esercizio 2008 risulta influenzata dall'entità dei componenti straordinari di reddito, elemento utile per un adeguato confronto con l'esercizio 2009. I risultati degli esercizi 2010 e 2011 risentono palesemente dell'applicazione del D.M. 270/04. È infatti evidente che in assenza di adeguati ricavi, le imponenti perdite non consentirebbero la continuazione dell'attività.

¹ Tali previsioni di costo si riferiscono all'ipotesi in cui il nuovo corpo docente di ruolo risulti così costituito:

- n° 1 docenti ordinario
- n° 1 docente straordinario
- n° 10 docenti associati
- n° 23 ricercatori universitari



I ricavi attesi dal consistente aumento delle iscrizioni produrranno effetti positivi sull'entità del Patrimonio Netto, consentendo anche la parziale copertura delle perdite provenienti dagli esercizi pregressi. Tali perdite trovano il loro corrispettivo nella sezione dei debiti, stante il pesante indebitamento bancario e verso fornitori, docenti e collaboratori, tale indebitamento risulterà così sostenibile in termini di sola esposizione bancaria.

* Con l'ingresso della Sapienza e le sinergie con il parco docenti, si prevede tuttavia di contenere tale incremento a € 1.643.250,00 nel 2010 e a € 2.093.250,00 nel 2011



UNITELMA

Prot. Ingr. N° 222/09
del 25 GIU. 2009

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

COMITATO NAZIONALE PER LA VALUTAZIONE DEL SISTEMA UNIVERSITARIO

Prot. 274

Roma, 18 GIU. 2009



Al Rettore dell'Università
Telematica TEL.M.A.

e p.c.

Al Presidente del Nucleo di
Valutazione dell'Università
Telematica TEL.M.A.

Via Santa Caterina da Siena, 57
00186 ROMA

Oggetto: Doc 9/09 "Verifica dei risultati conseguiti dall'Università telematica TELMA al termine del primo triennio di attività"

Illustre Rettore,

Le invio il documento in oggetto predisposto dal Comitato al termine della propria attività di valutazione.

Nel ringraziarLa ancora per la costruttiva collaborazione, Le invio i miei più cordiali saluti

IL PRESIDENTE
(Prof. Luigi Biggeri)

Luigi Biggeri



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario

**Verifica dei risultati conseguiti
dall'Università Telematica
TELMA al termine del primo triennio di
attività**

- maggio 2009 -

DOC 9/09

Il Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario è previsto dall'articolo 2 della legge 370/99.

Il Comitato è organo istituzionale del Ministero con il compito di: fissare i criteri generali per la valutazione delle attività delle università; predisporre una relazione annuale sulla valutazione del sistema universitario; promuovere la sperimentazione, l'applicazione e la diffusione di metodologie e pratiche di valutazione; determinare la natura delle informazioni e dei dati che i nuclei di valutazione degli atenei sono tenuti a comunicare; attuare un programma annuale di valutazioni esterne delle università o di singole strutture didattiche; effettuare valutazioni tecniche su proposte di nuove istituzioni universitarie statali e non statali in vista dell'autorizzazione al rilascio di titoli aventi valore legale; predisporre rapporti sullo stato di attuazione e sui risultati della programmazione; predisporre studi e documentazione sullo stato dell'istruzione universitaria, sull'attuazione del diritto allo studio e sugli accessi ai corsi di studio universitari; predisporre studi e documentazione per la definizione dei criteri di riparto della quota di riequilibrio del fondo per il finanziamento ordinario delle università; svolgere per il Ministro attività consultive, istruttorie, di valutazione, di definizione di standard, di parametri e di normativa tecnica, anche in relazione alle distinte attività delle università, nonché ai progetti e alle proposte presentate dalle medesime.

Con decreto del 14 maggio 2004, esaurito il primo mandato quadriennale, il Comitato è stato ricostituito e sono stati nominati i seguenti membri: prof. Luigi Biggeri (Presidente), prof. Giovanni Azzone, prof. Carlo Calandra Buonauro, prof. Alessandro Corbino, prof. Giacomo Elias, prof. Luigi Fabbris, dott. Guido Fiegna, dott.ssa Daniela Primicerio, prof. Patrizio Rigatti. In occasione della riunione di insediamento del Comitato, il prof. Giovanni Azzone è stato eletto Vice - Presidente. Il Comitato è stato prorogato con legge 2/8/2008, n. 129.

Il decreto istitutivo assegna al Comitato una segreteria amministrativa e tecnica per assicurare il supporto necessario. Inoltre, per le esigenze derivanti dall'attività del Comitato, possono essere affidati incarichi ad esperti, a gruppi di lavoro, enti e società specializzate per lo svolgimento di ricerche, studi e indagini.

I documenti prodotti dal Comitato si articolano nelle seguenti tipologie:

DOC Documenti prodotti dal Comitato in ottemperanza alle disposizioni di legge o su richiesta di parere da parte del Ministro;

RdR Rapporti di ricerca prodotti da altri per conto del Comitato;

REPRINT Relazioni presentate a convegni e articoli pubblicati in altra sede da parte di componenti del Comitato. Il contenuto di tali studi è, ovviamente, responsabilità degli autori e non frutto del lavoro collegiale del Comitato.

Ulteriori informazioni sul Comitato nazionale e sulla documentazione fin qui prodotta sono contenute nel sito internet: www.cnvsu.it

La documentazione del preesistente Osservatorio è contenuta nel sito internet: www.mur.sti.it/osservatorio

Tel.06/9772.6401/6410 - fax 06/9772.6480 - e_mail: valuniv@miur.it.

1.	Premessa.....	4
2.	La metodologia della valutazione	4
3.	L'assetto istituzionale.....	4
4.	L'offerta	5
4.1.	Le infrastrutture.....	5
4.1.1	Le infrastrutture edilizie.....	5
4.1.2	Le infrastrutture tecnologiche	5
4.2.	L'offerta formativa e i requisiti necessari.....	6
4.3.	Il personale	8
5.	La domanda e i risultati del processo formativo	10
6.	L'attività di ricerca	12
7.	Conclusioni.....	12

1. Premessa

L'Università Telematica "TELMA" nasce nel 2005 (D.M. 7 maggio 2004), sulla base del parere favorevole reso dal Comitato di esperti previsto dal Decreto Interministeriale 17 aprile 2003¹.

L'art. 3 del decreto istitutivo dispone che al termine del terzo e quinto anno accademico di attività, il CNVSU effettui "una valutazione dei risultati conseguiti, anche sulla base dei rapporti annuali del Nucleo di valutazione interno dell'Università stessa".

Il presente documento ha per oggetto la valutazione dei risultati conseguiti dall'Ateneo al termine del terzo anno accademico di attività.

A tal fine il Comitato ha ricevuto vari documenti le cui informazioni sono state integrate dai colloqui con i responsabili di ateneo, in occasione della visita effettuata presso le strutture il 20 gennaio 2009. Nel corso della visita i componenti del Comitato – prof. G. Azzone e A. Corbino, con il supporto del Dr. A. Ancaiani, componente della segreteria tecnica – hanno incontrato il Rettore Prof. Aniello Cimitile, il Presidente del Nucleo di Valutazione, i Presidi delle Facoltà ed uno dei consiglieri di amministrazione del FORMEZ (socio maggioritario del consorzio promotore dell'Università telematica).

Trattandosi di ateneo telematico non è stato possibile incontrare durante la visita rappresentanti degli studenti.

2. La metodologia della valutazione

La metodologia utilizzata nella presente verifica è conforme a quella adottata dal CNVSU per valutare il grado di attuazione del progetto iniziale da parte delle nuove istituzioni legalmente riconosciute. La finalità è quella di fornire una valutazione dei risultati conseguiti dall'ateneo, nell'intento di accompagnare l'istituzione nel suo processo di sviluppo e fornendo un oggettivo contributo nella individuazione dei suoi punti di forza e/o di debolezza.

In particolare la valutazione è stata effettuata esaminando i seguenti aspetti:

- i principali obiettivi ad oggi perseguiti;
- le analisi della domanda di formazione universitaria e dell'offerta didattica attuale;
- le prospettive in termini di domanda di formazione futura;
- le dotazioni in termini di personale docente e tecnico-amministrativo;
- le dotazioni di infrastrutture edilizie, attrezzature didattiche, informatiche e tecnico-scientifiche
- l'attività di ricerca.

3. L'assetto istituzionale

L'Università è promossa e sostenuta dal consorzio TEL.M.A. con sede a Roma, che ne assicura il perseguimento dei fini istituzionali e provvede ai relativi mezzi necessari per il funzionamento. Il Consorzio è costituito in maggioranza dal Centro Studi Formez del Dipartimento della Funzione Pubblica che detiene con EUFORM.IT (10%) il 65% delle quote consortili..

¹ "Criteri e procedure di accreditamento dei corsi di studio a distanza delle università statali e non statali e delle istituzioni universitarie abilitate a rilasciare titoli accademici di cui all'art. 3 del decreto 3 novembre 1999, n.509".

Tabella 1- L'assetto istituzionale

Organi di governo	Nominativo
<i>Rettore</i>	Aniello Cimitile (PO Sannio)
Direttore Amministrativo	Massimo Ventrice
Preside Facoltà Economia	Sergio Sciarelli (PO Napoli Fed II)
Preside Facoltà Giurisprudenza	Donato A. Limone (PO Telma)
<i>Nucleo di valutazione (Fonte Nuclei 2008)</i>	
Presidente	Luigi Frati
Componenti	Angelo Maria Petroni
	Pietro Rostirolla
	Filippo Reganati
	Donato A. Limone
	Massimo Cessari
Decreto rettorale di nomina	18/02/2005

Fonte: Ateneo

4. L'offerta

4.1. Le infrastrutture

4.1.1 Le infrastrutture edilizie

La sede dell'ateneo è nel centro di Roma, in via di Santa Caterina da Siena (zona Pantheon) al IV piano di uno stabile ed occupa uno spazio di 370 mq.

Tabella 2 - spazi complessivamente disponibili (dati in m² al 31/11/2008)

Totale spazi disponibili	370
Di cui aule	70
Di cui laboratori informatici	0
Di cui altri laboratori	0
Di cui biblioteche	0

Fonte: Ateneo

4.1.2 Le infrastrutture tecnologiche

La Piattaforma tecnologica utilizzata per l'erogazione dei servizi di e-learning è di proprietà della CLIO s.r.l., fornitore unico dell'Ateneo per questo servizio. La piattaforma in uso è la medesima a partire dal momento di istituzione dell'Università.

Scheda sintetica:

Architettura complessiva del sistema: distribuita sul territorio nazionale per una migliore fruizione dello streaming Audio/Video.

Server:

- o n. 1 Server WEB:
 - 2 CPU Intel Xeon 3.06 Ghz
 - 4 GB di Ram
 - 2 HD sata 80 GB raid 1 (Sistema)

- 2 HD sata 250 GB raid 1 (Dati)
- o n. 1 Server DB:
 - 1 CPU AMD 3000+
 - 1 GB di Ram
 - 2 HD da 80 GB raid 1
- o n. 5 Server di Streaming con le seguenti caratteristiche:
 - 2 CPU PowerPC 2.3 Ghz
 - 2 GB di Ram
 - 2 HD 80 GB raid 1
- o n. 1 Storage Server con 7 dischi da 500 GB in raid 5

I server sono posizionati all'interno di CED gestiti direttamente da Clio. Unica eccezione, 2 server dedicati per un corso di formazione per Banca Generali che sono ospitati presso la loro sede.

Banda: contrattualmente illimitata e scalabile in funzione del numero di utenti connessi.
Software di base impiegati: Architettura LAMP (Linux, Apache, MySQL, PHP) per la componente applicativa; Architettura QuickTime per lo streaming dei contenuti audio/video.

servizi accessori o di help desk allo studente: Assistenza telematica asincrona 24h ed Help Desk dalle 9 alle 13, dal lunedì al venerdì.

Tabella 3 – Personale dedicato alla manutenzione e all'aggiornamento del sistema informatico

Qualifica	Numero
Dirigenti	0
EP	0
D	0
C	0
B	0

Fonte: Ateneo

Tabella 4 – Spese per la manutenzione e l'aggiornamento del sistema informatico

	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007
Spese per personale interno	€ 35.330,00	€ 35.330,00	€ 35.330,00
Spese per servizi esterni	€ 0,00	€ 961.238,00	€ 960.235,00
Ammortamenti	€ 0,00	€ 192.248,00	€ 384.295,00

Fonte: Ateneo

4.2. L'offerta formativa e i requisiti necessari

L'offerta formativa prevista nel decreto istitutivo prevedeva i seguenti corsi di laurea triennale e di laurea specialistica:

- Economia e management dell'audiovisivo (classe 17)
- Produzione e distribuzione audiovisiva (classe 83/S)

Con decreto successivo (DM 1 dicembre 2005) è stata autorizzata l'istituzione di altri 6 corsi di studio nelle facoltà di Giurisprudenza ed Economia, in particolare:

Facoltà di Giurisprudenza:

- Scienze Giuridiche dei media e della comunicazione (classe 31)
- Scienze dell'amministrazione (classe 19)
- Diritto della società e dell'informazione (classe 22/S)
- Management pubblico ed e-government (classe 71/S)

Facoltà di Economia

- Scienze economiche e bancarie (classe 17)
- Economia e gestione degli intermediari finanziari (classe 84/S)

L'Università, nel 2006, ha inoltre fatto istanza di accreditamento di ulteriori corsi di studio ai sensi dei decreti interministeriali 17.4.2003 e 15.4.2005. In particolare si chiedeva l'attivazione di due corsi di studio (uno di laurea ed uno di laurea specialistica) nella facoltà di Scienze Politiche e di quattro corsi (ci dui due specialistici) nella facoltà di Ingegneria.

Il CNVSU, su richiesta del Ministero, ha espresso il proprio parere negativo in data 16 maggio 2006, sulla base della documentazione inviata e dei criteri di valutazione stabiliti nel Doc 10/05. Il CNVSU concludeva la propria valutazione esprimendo parere negativo alla richiesta di ulteriori attivazioni di corsi di studio in quanto all'epoca non risultavano soddisfatti i requisiti minimi di docenza per i corsi già attivati e considerando il piano del personale non coerente con i fabbisogni didattici.

Di seguito si riporta la evoluzione del quadro dell'offerta formativa dell'ateneo a partire dall'anno accademico 2005/2006 fino all'anno accademico appena concluso (il 2007/08), si presenta anche il quadro dell'offerta formativa programmata per l'anno accademico in corso (il 2008/09) e l'esito della verifica ex-ante del possesso dei requisiti necessari di docenza.

Tabella 5 - L'offerta formativa di primo e secondo livello

Facoltà	Classe	Tipo (1)	OFF.F a.a.2006/07	OFF.F a.a. 2007/08	OFF.F a.a. 2008/09
<i>Economia</i>	17	L	Economia e management dell'audiovisivo	Economia e management dell'audiovisivo	Non attivo
	17	L	Scienze economiche e bancarie	Scienze economiche e bancarie	Scienze dell'Economia e della gestione aziendale
	19	L	Scienze dell'amministrazione	Attivo nella facoltà di Giurisprudenza	Attivo nella facoltà di Giurisprudenza
	31	L	scienze giuridiche dei media e della comunicazione	Attivo nella facoltà di Giurisprudenza	Non attivo
	22/S	LS	Diritto della società dell'informazione	Attivo nella facoltà di Giurisprudenza	Non attivo
	71/S	LS	Management pubblico ed e-government	Attivo nella facoltà di Giurisprudenza	Attivo nella facoltà di Giurisprudenza
	83/S	LS	Produzione e Distribuzione audiovisiva	Produzione e Distribuzione audiovisiva	Non attivo
	84/S	LS	Economia e gestione degli intermediari finanziari	Economia e gestione degli intermediari finanziari	Economia e gestione della finanza
<i>Giurisprudenza</i>	31	L	Attivo nella facoltà di Giurisprudenza	scienze giuridiche dei media e della comunicazione	Non attivo
	19	L	Attivo nella facoltà di Giurisprudenza	Scienze dell'amministrazione	Scienze dell'amministrazione
	71/S	LS	Attivo nella facoltà di Giurisprudenza	Management pubblico ed e-government	Management pubblico ed e-government
	22/S	LS	Attivo nella facoltà di Giurisprudenza	Diritto della società dell'informazione	Non attivo
	LMG/01	LMCU	Non attivo	Non attivo	Giurisprudenza

(1) L = laurea; LS = laurea specialistica; LMCU = Laurea magistrale a ciclo unico
Fonte: Banca Dati Off. For., vari anni, e sito Internet Università, dati inseriti a cura del Comitato.

Nell'ultimo anno accademico considerato l'ateneo ha operato una contrazione della propria offerta formativa, in totale nelle due facoltà di Economia e Giurisprudenza risultano attivi cinque corsi di studio, di cui due di laurea, due di laurea specialistica ed il corso a ciclo unico in Giurisprudenza. Proprio quest'ultimo corso è l'unico dei cinque attivato nel 2008/09 con l'iniziale carenza dei requisiti necessari previsti, previa sottoscrizione di un piano di raggiungimento dei predetti requisiti.

A proposito della verifica del possesso dei requisiti necessari di docenza, occorre ricordare che alle università telematiche si applicano i numeri minimi previsti dalla precedente normativa (DM 15/2005 e successive modificazioni), in attesa dell'emanazione del regolamento sui Criteri e procedure di accreditamento dei corsi a distanza delle università statali e non statali e delle istituzioni universitarie abilitate a rilasciare titoli accademici di cui all'art. 3 del decreto 3 novembre 1999, n. 509.

In pratica i numeri minimi di docenza per ciascun corso di studi, indipendenti dal numero di immatricolati, sono riassunti nella seguente tabella.

Tabella 6 - Numerosità minime di docenza per i corsi di studio a distanza

Tipologia di corsi	Numero di corsi di studio accreditati nella classe	
	uno	due o più
Corsi di laurea	3	9
Corsi di laurea magistrale	3	6
Corsi di laurea magistrale a ciclo unico	5	15

Come detto l'università TELMA, per l'anno accademico 2008/2009 è risultata in grado di soddisfare i requisiti necessari di docenza per tutti i corsi di studio offerti, ad eccezione del corso di laurea specialistica a ciclo unico in Giurisprudenza.

4.3. Il personale

Di seguito si riporta l'evoluzione numerica del personale docente di ruolo dell'ateneo negli ultimi anni, il quadro delle procedure di valutazione comparative per il personale docente di ruolo al 31/12/2008 e la situazione più aggiornata relativa al personale docente a contratto ed in forza dell'ateneo secondo le figure previste dalla Legge 230/2005, ovvero i Professori straordinari ed i Ricercatori a tempo determinato.

Tabella 7 - Evoluzione del personale docente di ruolo

FACOLTA'	31.12.2005				31.12.2006				31.12.2007				31.12.2008			
	ORD	ASSOC	RIC	TOT												
Economia	1	0	0	1	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	3	3
Giurisprudenza	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	2	2	0	4	6
TOTALE	1	0	0	1	1	0	0	1	2	0	0	2	2	0	7	9

Fonte: Nuclei 2006, 2007, 2008 e 2009

Il numero di docenti di ruolo in forza all'ateneo è quindi al 31/12/2008 di 9 unità, di cui due Professori Ordinari (entrambi nella facoltà di Giurisprudenza) e sette Ricercatori Universitari (3 nella facoltà di Economia e 4 a Giurisprudenza).

Di seguito si riporta la situazione relativa alle procedure di valutazione comparativa concluse ed in itinere a tutto il 2008.

Tabella 8 - Valutazioni comparative fino al 2008

Valutazioni comparative	1.a fascia	2.a fascia	Ricercatori (*)
Concorsi banditi	0	0	16
di cui conclusi	0	0	12
Vincitori chiamati (Primi idonei chiamati)	0	0	7
di cui dello stesso ateneo	0	0	
Idonei chiamati	1	0	
di cui dello stesso ateneo	0	0	
Idonei dell'ateneo non ancora chiamati(**)	0	0	

(*) N° Posti

(**) Si riferisce al personale docente dell'ateneo risultato idoneo e non ancora chiamato, in concorsi banditi dallo stesso ateneo o da altri atenei.

Fonte: Nuclei 2009

Il ricorso al personale docente a contratto è numericamente rilevante, secondo i dati forniti dall'ateneo per il 2008, risultavano presenti 37 docenti a contratto, tutti di ruolo in altri atenei (23 Ordinari, 12 Associati e 2 Ricercatori).

Tabella 9 - Il personale docente a contratto nel 2008

Facoltà	Ordinario	Associato	Ricercatore	Totale
Economia	9	8	1	18
Giurisprudenza	14	4	1	19
Totale	23	12	2	37

Fonte: Ateneo

Tabella 10 - Il personale tecnico-amministrativo per area - a.a 2007/2008

Personale di ruolo – di cui:	4
Area amministrativa	0
Area amministrativa-gestionale	4
Area biblioteche	0
Area medico-odontoiatrica e socio-sanitaria	0
Area servizi generali e tecnici	0
Area socio – sanitaria	0
Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	0
Area non definita	2
Personale con contratto a tempo determinato ed altre tipologie contrattuali	2
TOTALE PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO	6

5. La domanda e i risultati del processo formativo

Si riporta di seguito l'evoluzione negli ultimi anni disponibili del numero di immatricolati, del numero di iscritti e del numero dei laureati nell'ateneo.

Tabella 11 – evoluzione degli immatricolati

Facoltà	a.a. 2005/06	a.a. 2006/07	a.a. 2007/08
Economia	421	22	12
Giurisprudenza	805	157	44
Totale Complessivo	1.226	179	56

Fonte: Ufficio di Statistica Miur

L'evoluzione del numero di immatricolati è fortemente in calo rispetto al primo anno accademico di avvio. Nell'ultimo anno accademico analizzato infatti le immatricolazioni sono state meno del 5% di quelle registrate nell'anno accademico iniziale.

Tabella 12 – evoluzione degli iscritti

Facoltà	a.a. 2005/06	a.a. 2006/07	a.a. 2007/08
Economia	507	140	158
Giurisprudenza	856	585	386
Totale Complessivo	1.363	725	544

Fonte: Ufficio di Statistica Miur

La diminuzione netta delle immatricolazioni si riflette anche sulle iscrizioni totali, infatti il numero di iscritti nel 2007/08 è pari a circa un terzo di quelli del 2005/06.

Tabella 13 – evoluzione dei laureati

Facoltà	Anno solare	
	2006	2007
Economia	56	247
Giurisprudenza	7	245
Totale Ateneo	63	492

Fonte: Ufficio di Statistica Miur

Il numero di laureati è crescente, se ne registravano già 63 nel primo anno solare analizzato, quasi tutti nei corsi del settore economico, se ne contavano circa 500 nel corso del 2007.

Di seguito si analizzano alcuni aspetti legati alla particolare peculiarità del processo formativo tipica di una università telematica.

Tabella 14 – Caratteristiche degli immatricolati e degli iscritti al primo anno aa.aa. 2005/06 – 2007/08

Variabile	a.a. 2005/06	a.a. 2006/07	a.a. 2007/08
Numero di immatricolati	1.226	179	56
Percentuale degli immatricolati cui sono stati riconosciuti CFU relativi all'esperienza professionale	n.d.	96,6%	44,6%
Numero medio di CFU riconosciuti	n.d.	74,05	47,40

Fonte: Ufficio di Statistica Miur

Dai dati riportati nella tabella precedente si può osservare una elevata percentuale di immatricolati ai quali vengono riconosciuti crediti in relazione alle pregresse attività lavorative, anche se tale percentuale risulta essere in calo nell'ultimo anno accademico analizzato. Anche il numero medio di crediti riconosciuti per immatricolato è molto elevato, anche se in netta diminuzione.

Tabella 15 - regolarità degli iscritti aa.aa. 2005/06 - 2007/08

Facoltà	Studenti iscritti in totale			di cui regolari			% regolari sul totale		
	2005/06	2006/07	2007/08	2005/06	2006/07	2007/08	2005/06	2006/07	2007/08
Economia	507	140	158	421	129	140	83,0	92,1	88,6
Giurisprudenza	856	585	386	805	536	314	94,0	91,6	81,3
Totale Ateneo	1.363	725	544	1.226	665	454	89,9	91,7	83,5

Fonte: ufficio di statistica Miur

Gli iscritti all'Università risultano essere in gran parte regolari, ovvero iscritti al sistema universitario da un numero di anni non superiore alla durata del corso. Nell'ultimo a.a. considerato la percentuale di iscritti regolari sul totale è superiore all'83%.

Tabella 16 - regolarità dei laureati 2007

Facoltà'	Corso di studi	Tipologia	Laureati totali	Di cui prima della durata normale del corso (precoci)	Di cui regolari (esclusi i precoci)	Di cui un anno oltre la durata normale del corso	Di cui due anni oltre la durata normale del corso	Di cui tre anni e più oltre la durata normale del corso
Economia	Economia e management dell'audiovisivo	Laurea	207	203	0	0	0	0
	Scienze economiche e bancarie	Laurea	19	14	0	0	0	0
	Produzione e distribuzione audiovisiva	Laurea specialistica	4	4	0	0	0	1
	Economia e gestione degli intermediari finanziari	Laurea specialistica	17	16	0	0	0	0
Totale Economia			247	237	0	0	0	1
Giurisprudenza	Scienze dell'amministrazione	Laurea	197	184	0	1	0	0
	Scienze giuridiche dei media e della comunicazione	Laurea	45	27	12	0	2	0
	Management pubblico ed e-government	Laurea specialistica	3	3	0	0	0	0
Totale Giurisprudenza			245	214	12	1	2	0
TOTALE ATENEO			492	451	12	1	2	1

Fonte: Ufficio di statistica Miur

Dall'analisi della tabella precedente si può osservare che la quasi totalità dei laureati del 2007 (oltre il 91% del totale) ha conseguito il titolo di studio prima dei tempi previsti.

6. L'attività di ricerca

Per quanto riguarda la facoltà di Economia i programmi di ricerca potranno in futuro essere intensificati grazie anche all'apporto dei nuovi ricercatori, assunti in organico. I filoni sui quali la Facoltà sta lavorando sono quelli della responsabilità sociale dell'impresa, dell'etica degli affari e del management delle arti. Su questi temi sono previsti, nella primavera del 2009, lo svolgimento di un convegno e di due workshop in abbinamento con altri Atenei telematici.

Le attività di ricerca della facoltà di Giurisprudenza si sono sviluppate su alcune linee che saranno consolidate nel prossimo triennio. In particolare, con delibera del Consiglio di Facoltà del 21 giugno 2006, è stato istituito l'"Osservatorio Innovazione nelle pubbliche amministrazioni" con lo scopo di analizzare i processi innovativi sotto l'aspetto giuridico-organizzativo con particolare riferimento all'attuazione del Codice dell'Amministrazione digitale.

Una seconda linea di ricerca che è stata avviata, anche con riferimento al master universitario di primo livello in "Diritto e commercio elettronico", riguarda gli aspetti giuridici relativi al commercio elettronico. In particolare la ricerca in corso riguarda le problematiche relative agli obblighi di informazione verso i destinatari dei servizi da parte dei prestatori dei servizi stessi, i contratti telematici, le responsabilità extra contrattuali degli operatori di telecomunicazione.

Una linea di ricerca che sarà avviata nel 2009, ma che è stata definita nell'ambito del master in "Diritto tributario", riguarderà il federalismo fiscale: aspetti giuridici ed organizzativi.

7. Conclusioni

L'università Telma presenta, dopo un triennio dalla sua attivazione, un numero di studenti sensibilmente inferiore rispetto alle previsioni iniziali; questo fenomeno ha avuto inevitabili ripercussioni anche sugli aspetti economico-finanziari, generando risultati inferiori alle attese.

La valutazione del Comitato si è focalizzata su tre aspetti fondamentali:

- La qualità della formazione;
- La sostenibilità dell'offerta formativa
- La sostenibilità economico-finanziaria

Il giudizio sulla qualità della formazione assume connotazioni differenti.

Deve essere segnalata in termini sicuramente positivi l'attenzione che viene rivolta alla qualità dei contenuti dei moduli didattici. Sin dall'inizio, sono stati curati da docenti provenienti dal sistema universitario, spesso con professionalità eccellenti; inoltre, l'università dispone di un corpo docente strutturato che, pur sbilanciato verso il ruolo dei ricercatori, appare complessivamente corrispondente ai requisiti richiesti.

Qualche perplessità in più desta la scelta dei metodi didattici; di fatto, la soluzione adottata sinora tende a replicare, anche nelle lezioni telematiche, le tradizionali modalità della didattica frontale, senza sfruttare appieno le potenzialità degli strumenti web-based. Peraltro, l'Ateneo sta riprogettando proprio in questa direzione la propria piattaforma informatica, internalizzando i sistemi informatici finora affidati a un fornitore esterno (proprio l'esternalizzazione ha costituito sinora un vincolo all'innovazione dei metodi didattici)

L'offerta formativa è stata recentemente razionalizzata. Essa appare sostanzialmente compatibile con il corpo docente presente nell'Ateneo e internamente coerente. Qualche dubbio deve essere invece espresso sulla possibilità di vedere un aumento di iscrizioni tale da portare a un livello comparabile con le attese iniziali. Sinora l'Ateneo si è rivolto prevalentemente a personale della PA, attraverso convenzioni. Vi è il pericolo che questo mercato sia stato in buona parte saturato e che il tentativo di aumentare l'offerta formativa attraverso una politica di prezzo sulle rette (che sono state recentemente abbassate per allinearle ai valori di altre università telematiche) non porti ai risultati sperati.

Il punto più critico appare quello della sostenibilità finanziaria dell'iniziativa². L'Ateneo ha avuto nel triennio 2005-2007 perdite cumulate che superano 1,5 milioni di euro a fronte di un capitale sociale di soli 350.000€. I dati preliminari relativi al 2008 evidenziano una ulteriore perdita, pur più contenuta grazie agli interventi di razionalizzazione. Tuttavia, alcune scelte che l'Ateneo ha correttamente intrapreso (aumento del corpo docente strutturato, revisione della piattaforma informatica) richiedono inevitabilmente un afflusso di capitali. Non a caso, la proprietà sta valutando la possibile cessione a un socio privato della propria quota. E' evidente che questo evento rappresenterebbe una discontinuità rispetto a tutte le considerazioni precedentemente svolte.

In assenza di tale evenienza l'iniziativa non appare sostenibile ed è alto il rischio di una caduta di qualità dell'offerta. È necessario quindi verificare prima dell'avvio dell'anno accademico 2009/2010 la sussistenza delle condizioni che ne giustificano l'autorizzazione pubblica.

² Si allega il bilancio consuntivo dell'esercizio 2007 fornito dall'università.



UNIVERSITA' TELEMATICA TELMA
UNITELMA

BILANCIO CONSUNTIVO

Esercizio 2007

- **Nota Integrativa**
- **Stato Patrimoniale**
- **Conto economico**

UNIVERSITA' TELEMATICA TEL.M.A.

VIA DI S. CATERINA DA SIENA 57 00186 ROMA RM

ESERCIZIO DAL 01/01/2007 AL 31/12/2007

BILANCIO IN FORMA ESTESA AL 31/12/2007

STATO PATRIMONIALE 31/12/2007 31/12/2006

- ATTIVO -

B IMMOBILIZZAZIONI

I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

1 COSTI DI IMPIANTO E DI

AMPLIAMENTO

80.090 102.898

3 DIR. DI BREVETTO INDUSTRIALE E

DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE

OPERE D'INGEGNO

16.411 23.951

7 ALTRE IMMOBILIZZAZIONI

IMMATERIALI

1.901.177 1.399.325

TOTALE I

1.997.678 1.526.174

II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

4 ALTRI BENI MATERIALI

120.382 147.600

TOTALE II

120.382 147.600

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI

2.118.060 1.673.774

C ATTIVO CIRCOLANTE

II CREDITI

1 VERSO CLIENTI



UNIVERSITA' TELEMATICA TELMA
UNITELMA

BILANCIO A L	31/12/2007	31/12/2006
a IMPORTI ESIGIBILI ENTRO L'ESER		
CIZIO SUCCESSIVO	19.842	398.529
TOTALE 1	19.842	398.529
4 bis CREDITI TRIBUTARI		
a IMPORTI ESIGIBILI ENTRO L'ESER		
CIZIO SUCCESSIVO	22.697	3.824
b IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESER		
CIZIO SUCCESSIVO	5.333	2.048
TOTALE 4 bis	28.030	5.872
5 VERSO ALTRI		
a IMPORTI ESIGIBILI ENTRO L'ESER		
CIZIO SUCCESSIVO	360.193	6.978
b IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESER		
CIZIO SUCCESSIVO	15.800	15.800
TOTALE 5	375.993	22.778
TOTALE II	423.865	427.179
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1 DEPOSITI BANCARI E POSTALI	79.490	169.068
3 DENARO E VALORI IN CASSA	99	103
TOTALE IV	79.589	169.171
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	503.454	596.350
D RATEI E RISCOINTI ATTIVI		
2 ALTRI RATEI E RISCOINTI	52.407	324.237
TOTALE RATEI E RISCOINTI ATTIVI	52.407	324.237



UNIVERSITA' TELEMATICA TELMA
UNITELMA

BILANCIO AL	31/12/2007	31/12/2006
TOTALE ATTIVO.....	2.673.921	2.594.361
- P A S S I V O -		
A PATRIMONIO NETTO		
I CAPITALE	395.000	395.000
VII ALTRE RISERVE		
8 RISERVA DA ARROTONDAMENTO	0	2
TOTALE VII	0	2
VIII UTILI (PERDITE) PORTATI A		
NUOVO	(1.251.559)	(403.508)
IX UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(671.445)	(848.051)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	(1.528.004)	(856.557)
B FONDI PER RISCHI E ONERI		
3 ALTRI	20.000	0
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	20.000	0
C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
DI LAVORO SUBORDINATO	50.912	24.993
D DEBITI		
4 DEBITI VERSO BANCHE		
a IMPORTI ESIGIBILI ENTRO L'ESER		
CIZIO SUCCESSIVO	763.219	552.115
TOTALE 4	763.219	552.115
7 DEBITI VERSO FORNITORI		
a IMPORTI ESIGIBILI ENTRO L'ESER		
CIZIO SUCCESSIVO	1.031.208	235.618



UNIVERSITA' TELEMATICA TELMA
UNITELMA

BILANCIO AL	31/12/2007	31/12/2006
TOTALE 7	1.031.208	235.618
12 DEBITI TRIBUTARI		
a IMPORTI ESIGIBILI ENTRO L'ESER CIZIO SUCCESSIVO	241.420	107.022
TOTALE 12	241.420	107.022
13 DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE		
a IMPORTI ESIGIBILI ENTRO L'ESER CIZIO SUCCESSIVO	42.692	130.553
TOTALE 13	42.692	130.553
14 ALTRI DEBITI		
a IMPORTI ESIGIBILI ENTRO L'ESER CIZIO SUCCESSIVO	2.009.629	687.900
TOTALE 14	2.009.629	687.900
TOTALE DEBITI	4.088.168	1.713.208
E RATEI E RISCONTI PASSIVI		
2 ALTRI RATEI E RISCONTI	42.845	1.712.717
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	42.845	1.712.717
TOTALE PASSIVO E NETTO.....	2.673.921	2.594.361
CONTI D'ORDINE		
5 RISCHI E IMPEGNI		
c IMPEGNI ASSUNTI DA TERZI	1.150.000	500.000
TOTALE 5	1.150.000	500.000



UNIVERSITA' TELEMATICA TELMA
UNITELMA

BILANCIO AL	31/12/2007	31/12/2006
TOTALE CONTI D'ORDINE.....	1.150.000	500.000
CONTO ECONOMICO	31/12/2007	31/12/2006
A VALORE DELLA PRODUZIONE		
1 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	3.769.920	1.209.795
4 INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	1.023.284	1.583.877
5 ALTRI RICAVI E PROVENTI		
a ALTRI RICAVI E PROVENTI	550	6
TOTALE 5	550	6
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	4.793.754	2.793.678
B COSTI DELLA PRODUZIONE		
6 PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE DI CONSUMO E DI MERCI	(38.973)	(13.904)
7 PER SERVIZI	(3.577.131)	(2.649.390)
8 PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	(146.909)	(70.575)
9 PER IL PERSONALE		
a SALARI E STIPENDI	(684.578)	(308.195)
b ONERI SOCIALI	(204.172)	(98.189)
c TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	(43.533)	(20.584)
TOTALE 9	(932.283)	(426.968)
10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
a AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	(558.201)	(373.408)



UNIVERSITA' TELEMATICA TELMA
UNITELMA

BILANCIO AL	31/12/2007	31/12/2006
b AMMORTAMENTO DELLE		
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	(31.146)	(31.308)
TOTALE 10	(589.347)	(404.716)
12 ACCANTONAMENTI PER RISCHI	(20.000)	
14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE	(2.476)	(2.183)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(5.307.119)	(3.567.736)
DIFF.TRA VALORE E COSTI DI PROD.(A-B)	(513.365)	(774.058)
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16 ALTRI PROVENTI FINANZIARI		
d PROVENTI DIVERSI DAI		
PRECEDENTI		
d4 DA TERZI	16.139	7
TOTALE d	16.139	7
TOTALE 16	16.139	7
17 INTERESSI E ALTRI ONERI		
FINANZIARI		
d VERSO TERZI	(54.580)	(29.107)
TOTALE 17	(54.580)	(29.107)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(38.441)	(29.100)
E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20 PROVENTI		
b ALTRI PROVENTI STRAORDINARI	72.558	12.899
c DIFFERENZE DI ARROTONDAMENTO	1	1
TOTALE 20	72.559	12.900



UNIVERSITA' TELEMATICA TELMA
UNITELMA

BILANCIO AL	31/12/2007	31/12/2006
21 ONERI		
c ALTRI ONERI STRAORDINARI	(70.087)	(1.488)
TOTALE 21	(70.087)	(1.488)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	2.472	11.412
RISULT.PRIMA DELLE IMP. (A-B+-C+-D+-E)	(549.334)	(791.746)
22 IMPOSTE SUL REDDITO		
DELL'ESERCIZIO, CORRENTI		
DIFFERITE E ANTICIPATE		
a IMPOSTE CORRENTI	(122.111)	(56.305)
TOTALE 22	(122.111)	(56.305)
23 UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(671.445)	(848.051)

IL PRESENTE BILANCIO E' CONFORME AI RISULTATI DELLE SCRITTURE CONTABILI.

IL PRESIDENTE
(Avv. Umberto Corona)

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2007

Principi di redazione e struttura del bilancio

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 è stato redatto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e nel rispetto dei principi generali indicati negli artt. 2423, 2423 bis e 2423 ter e delle disposizioni di cui agli artt. 2424, 2424 bis, 2425 e 2425 bis del Codice Civile, ed è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2007 è presentato comparandolo con il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2006. Alcune voci del conto economico dell'esercizio 2006 sono state adattate secondo le previsioni dell'art. 2423 ter del Codice Civile per renderle omogenee alla classificazione adottata per l'anno 2007.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dell'art. 2427 del Codice Civile e da altra disposizioni di legge in materia di bilancio e fornisce dettagli ed informazioni complementari, che si ritengono necessari al fine di rappresentare una veritiera e corretta situazione patrimoniale economica e finanziaria dell'Università.

Criteria di valutazione

I criteri utilizzati nella predisposizione del bilancio non differiscono da quelli usati per l'esercizio precedente ad eccezione della valutazione sulla competenza economica dei ricavi, descritta di seguito, e sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile, interpretati ed integrati dai principi contabili enunciati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura e le aliquote applicate sono le seguenti:

- Costi di impianto e di ampliamento aliquota 20%
- Software aliquota 33,33%
- Biblioteca digitale aliquota 20%

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base delle aliquote determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Le aliquote applicate, rimaste invariate rispetto all'anno precedente, sono le seguenti:

- Macchine d'ufficio elettroniche aliquota 20%
- Mobili e arredi aliquota 15%

Per quanto riguarda gli incrementi che sono avvenuti nel corso dell'esercizio sono state applicate le aliquote ridotte al 50% in quanto rappresentative del periodo medio di disponibilità del bene.



UNIVERSITA' TELEMATICA TELMA
UNITELMA

I costi di manutenzione di natura ordinaria sono imputati direttamente nel conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti, mentre i costi di manutenzione aventi natura incrementativi sono imputati ai cespiti a cui fanno riferimento ed ammortizzati in funzione della loro vita utile.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale e corrispondono al loro presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

I crediti verso le banche vengono iscritti nel bilancio sulla base del valore nominale. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Fondo di trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed al contratto collettivo nazionale di lavoro applicato. Il fondo è al netto di quanto già corrisposto a titolo di anticipazione.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Garanzie ed altri conti d'ordine

Le fidejussioni e le altre garanzie sono esposte per l'effettivo valore delle obbligazioni assunte.

Criteri di riconoscimento dei costi e dei ricavi

I ricavi sono iscritti in bilancio al netto dei resi, sconti ed abbuoni in base al criterio della competenza economica. In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuto pagamento delle tasse da parte degli studenti;
- i costi sono iscritti in bilancio in base al criterio della competenza economica;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono riconosciuti in base al principio della competenza temporale;

Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte sul reddito d'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

COMMENTI ALLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

1. Costi d'impianto e di ampliamento

Il valore dei costi d'impianto al 31/12/2007 è di € 80.090 con una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di euro 22.808. La movimentazione è stata la seguente:

Valore al 31/12/2006	€ 102.898
Incremento delle immobilizzazioni	€ 1.062
Ammortamento esercizio 2007	€ -23.870
Valore dei beni al 31/12/2007	€ 80.090

3. Diritti di Brevetto industriale e Diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno

Sono costituite dal solo software il cui valore al 31/12/2007 è di euro 16.411 con una variazione in diminuzione di euro 7.540. La movimentazione è stata la seguente:

Valore al 31/12/2006	€ 23.951
Incremento delle immobilizzazioni	€ 5.359
Ammortamento esercizio 2007	€ -12.899
Valore dei beni al 31/12/2007	€ 16.411

7. Altre immobilizzazioni immateriali

Sono costituite dalla biblioteca digitale il cui valore al 31/12/2007 è di euro 1.901.177 con una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di euro 501.852. La movimentazione è stata la seguente:

Valore al 31/12/2006	€ 1.399.325
Incremento delle immobilizzazioni	€ 1.023.285
Ammortamento esercizio 2007	€ -521.432
Valore dei beni al 31/12/2007	€ 1.901.177

In questa voce è stato immobilizzato il 100% del costo della società Clio per la registrazione delle lezioni e il 100% del costo dei docenti.
Il dettaglio delle immobilizzazioni effettuate è riportato nel conto economico.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

4. Altri beni materiali

Sono costituiti da i mobili d'ufficio e dalle macchine elettroniche per un valore al 31/12/2007 di euro 120.382 con una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di euro 27.218. La movimentazione è stata la seguente:

Valore al 31/12/2006	€ 147.600
Incremento delle immobilizzazioni	€ 3.928
Ammortamento esercizio 2007	€ -31.146
Valore dei beni al 31/12/2007	€ 120.382

ATTIVO CIRCOLANTE

1. Crediti verso clienti

Ammontano a euro 19.842 e sono composti dal credito v/confintesa e verso San Paolo Invest. Rilevano una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di euro 378.687 dovuta alla variazione del criterio di registrazione dei ricavi che da questo esercizio vengono contabilizzati al momento dell'effettivo incasso senza la necessità di rilevare crediti.

4 bis Crediti tributari

Ammontano:

- I Crediti a breve termine a euro 22.697 e rilevano una variazione in aumento di euro 18.873. Riguardano l'acconto IRAP e i crediti da compensare per ritenute versate;
- I crediti a lungo termine a euro 5.333 e rilevano una variazione in aumento di euro 3.285. Riguardano un credito inps che è stato richiesto a rimborso.

5. verso altri

a) esigibili entro l'esercizio successivo

Ammontano a euro 360.193 e rilevano rispetto al precedente esercizio una variazione in aumento di euro 353.215.

Riguardano gli anticipi a fornitori e le note di credito della società Clio di 350.000 euro per la conclusione della trattativa condotta a seguito della deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 28/11/2007.

b) esigibili oltre l'esercizio successivo

Ammontano a euro 15.800 e sono composti dai depositi cauzionali per la sede di Via di Santa Caterina da Siena 57, per l'appartamento a uso foresteria utilizzato prevalentemente dal Rettore.

Sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

1. Depositi bancari e postali

Ammontano a euro 79.490 per una variazione in diminuzione rispetto al precedente esercizio di euro 89.578.

In questa voce sono compresi i conti correnti aperti presso il San Paolo IMI:

- n. 1746 che viene utilizzato per l'incasso delle tasse degli studenti. Questo conto non ha affidamento per scoperto bancario e non viene utilizzato per nessun pagamento. Tutte le entrate vengono costantemente girate al c/c 1297 da cui si effettuano tutti i pagamenti.
- n. 1970 su cui è transitato il finanziamento di euro 500.000 che il Consorzio Telma ci ha versato per conto del Formez.

Il saldo iniziale positivo nei primi giorni del 2008 è stato versato sul c/c 1297.

2. denaro e valori in cassa

Ammonta a euro 99 e rileva una variazione in diminuzione rispetto al 2006 di euro 4,00.

ALTRI RATEI E RISCONTI

Ammontano a euro 52.407 per una variazione in diminuzione rispetto al 2006 di euro 271.830.

Riguardano il rinvio per competenza dei costi di mantenimento delle lezioni presenti in piattaforma che vengono fatturati anticipatamente.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto al 31/12/2007 ha un valore negativo di euro -1.528.004 ed è così costituito:

1. capitale

E' composto dal fondo di dotazione di 395.000 euro versato dal Consorzio Tel.M.A.

8. utili e perdite portati a nuovo

Riguarda le perdite contabilizzate a tutto il 31/12/2006 per euro 1.251.559.

9. Utile o perdita dell'esercizio

Riporta un incremento di euro 671.445 pari alla perdita dell'esercizio 2007.

Il Patrimonio netto rileva al 31/12/2007 rispetto al precedente esercizio una variazione in diminuzione di euro 671.447.

FONDI PER RISCHI E ONERI

3. Altri

Ammontano a euro 20.000 e riguardano l'accantonamento effettuato per il rischio di dover restituire le tasse versate e le spese legali agli studenti che ci hanno citato in giudizio.

Questa voce non era presente nel precedente esercizio.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Ammonta al 31/12/2007 a euro 50.912 per una variazione in aumento rispetto al precedente esercizio di euro 25.919.

La movimentazione è stata la seguente:

Valore al 31/12/2006	€ 24.993
Incremento per accantonamento esercizio 2007	€ 32.202
Decremento per restituzione 2007	€ -6.283
Valore dei beni al 31/12/2007	€ 50.912

Il Fondo trattamento di fine rapporto riguarda il personale amministrativo con contratto di lavoro dipendente e i docenti di ruolo.

DEBITI VERSO BANCHE

Ammontano al 31/12/2007 a euro 763.219 con una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di euro 211.104.

Riguardano esclusivamente il saldo del c/c 1297 acceso presso il San Paolo IMI. Questo conto corrente ha attualmente un affidamento di euro 1.000.000 garantito per euro 900.000 dal patronage del Formez e per euro 100.000 dall'Università stessa.

Il Formez a dicembre 2007 ha esteso il patronage a euro 1.150.000 ed è stato contestualmente richiesto un allargamento del fido, a tutt'oggi non ancora operativo, a euro 1.250.000.



UNIVERSITA' TELEMATICA TELMA
UNITELMA

DEBITI VERSO FORNITORI

Ammontano al 31/12/2007 a euro 1.031.209 per una variazione in aumento di euro 795.590 e sono così composti:

- € 850.212 debiti per fatture contabilizzate di fornitori. Il debito reale è di € 500.006 in quanto deve essere decrementato delle note di credito della società Clio appostate fra i crediti per € 350.000.
- € 180.997 debiti per fatture da ricevere.

DETTAGLIO FORNITORI

Acea Electrabel elettricità s.p.a.	€	28
Aurelia Transfer soc. coop. A r. l.	€	358
Telecom Italia s.p.a.	€	839
Security Service s.r.l.	€	144
Eni s.p.a.	€	302
Multimedia Consulting s.r.l.	€	4.800
Felian s.p.a.	€	298
Omega s.c.r.l.	€	1.140
Kion s.p.a.	€	39.208
Xpress s.r.l.	€	1.506
Infotec italia s.p.a.	€	1.063
Italfire	€	58
Fa.se Carta s.r.l.	€	1.941
Clio s.r.l.	€	786.793
Santilli Roberto	€	1.062
V.I.P. World Express s.r.l.	€	315
Albergo Santa Chiara s.r.l.	€	139
De Rossi Marco	€	1.638
A.Z. Service s.r.l.	€	250
Tocci Antonio	€	1.638
Enopanorama s.r.l.	€	92
ICT Dot Net	€	4.800
Palazzetto delle Carte Geografiche	€	1.800
	€	850.212

DETTAGLIO FATTURE DA RICEVERE

Tocci Maria Paola	€	1.723
Tocci Antonio	€	819
Iacobelli Enrico	€	4.978
Sciarelli Sergio	€	1.362
Novelli Silvana	€	3.500
Montella Ugo	€	2.247
Telecom Italia	€	2.249
Intesa San Paolo SPA	€	97
Tancredi Andrea	€	2.560
Rete Omeo	€	18.231
Schema broker s.r.l.	€	2.400
cineca	€	91.440
Infotec italia s.p.a.	€	1.753
Nesticò Filippo	€	3.328
Bonaduce Cristiana	€	4.243
D'Auria Massimo	€	4.055
Proietti Luca	€	9.200
De Rossi Marco	€	632
Vodafone	€	197
Foros	€	25.981
	€	180.997

DEBITI TRIBUTARI

Riportano al 31/12/2007 un saldo di euro 241.420 per una variazione in aumento di euro 134.398 rispetto al precedente esercizio.

Il dettaglio è il seguente:

- saldo irap 2006 da versare con ravvedimento operoso	€	16.057
- saldo irap 2007 da versare a luglio 2008	€	122.111
- ritenute irpef e ritenute professionisti da versare con ravvedimento operoso	€	58.677
- ritenute irpef e ritenute professionisti versate il 16/1/2008	€	43.833
- ritenute acconto sospese	€	640
- marche da bollo da acquistare per conto studenti	e	102

I debiti per tributi da versare con il ravvedimento operoso (art. 13 D.lgs 472/97) verranno effettuati entro il termine di presentazione della dichiarazione dei redditi e del modello 770.

DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI

Ammontano a euro 42.692 per una variazione in diminuzione di euro 87.861.

Riguardano per euro 22.494 i contributi da versare entro il 16/1/2008 e per euro 20.198 i contributi non pagati ad ottobre 2007 per mancanza di disponibilità. Attualmente tutti i debiti contributivi sono stati versati.

ALTRI DEBITI

Riportano un saldo al 31/12/2007 di euro 2.009.629 per una variazione in aumento rispetto al precedente esercizio di euro 1.321.729.

I debiti sono costituiti dalle seguenti voci:

- debiti v/collaboratori per compensi dicembre 2007	€	20.824
- debiti v/collaboratori per compensi da liquidare	€	106.768
- debiti v/dipendenti riferiti a dicembre 2007	€	750
- debiti v/amministratori per compensi 2007	€	77.083
- debiti v/ nucleo di valutazione compensi 2007	€	32.093
- rimborsi spese da liquidare	€	6.347
- debiti v/adisu per tasse regionali	€	71.576
- debiti v/docenti a contratto per compensi maturati	€	1.194.188
- debiti v/Formez	€	500.000

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi ammontano a € 42.845 per una variazione in diminuzione di euro 1.669.872 rispetto al precedente esercizio.

La variazione è dovuta al diverso criterio utilizzato per la rilevazione dei ricavi che sono stati iscritti secondo il criterio di cassa in deroga al principio di competenza come consentito dal 4° comma dell'art. 2423 C.C. in quanto ritenuto compatibile con la rappresentazione veritiera e corretta.

Gli accantonamenti effettuati riguardano i premi di produttività maturati dai dipendenti in attuazione del C.C.N.L. delle Università applicato.

CONTI D'ORDINE

Ammontano a euro 1.150.000 e riguardano il patronage del Formez a garanzia dell'affidamento bancario.

COMMENTI ALLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

A - VALORE DELLA PRODUZIONE

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a € 3.769.920 e sono costituiti da:

- tasse iscrizione studenti a corsi di laurea e master € 3.634.834
- tasse di laurea € 135.086

Secondo le previsioni del 4° comma dell'art. 2423 C.C. è stato derogato il principio di competenza utilizzando il criterio di cassa ritenuto più adeguato alla rappresentazione corretta. Il Collegio dei Revisori è stato favorevole a questa operazione.

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Riguardano la capitalizzazione dei costi necessari alla registrazione delle lezioni digitali per un totale di euro 1.023.284. Viene immobilizzato il costo orario corrisposto alla società Clio per la registrazione delle lezioni e il compenso dei docenti.

La voce è composta da:

- euro 706.490 pari al costo di registrazione delle ore per i Corsi di Laurea, Master e Corsi di Formazione;
- euro 316.795 pari ai compensi dei docenti per la registrazione.

B - COSTI DELLA PRODUZIONE

6 MATERIE DI CONSUMO

Ammontano ad costi per euro 38.973 e riguardano i materiali di consumo, la cancelleria, il materiale promozionale, l'utensileria minuta e i libri.

7 PER SERVIZI

Ammontano a euro 3.577.131 e sono dettagliati nella tabella che segue:

Manutenzioni e riparazioni	€ 4.948
Canoni di assistenza	€ 106.233
Canoni software, licenze e sim	€ 47.131
Registrazione lezioni digitali	€ 706.490
Rinnovo ore lezioni registrate	€ 128.994
Consulenze, buste paga, contab	€ 36.954
Pubblicità, promozione e convegni	€ 5.741
Utenze e condominio	€ 38.813
Pony express e postali	€ 4.570
Servizio smaltimento rifiuti	€ 4.374
Compensi a lavoratori autonomi e professionisti	€ 65.813
Formazione personale	€ 3.596
Oneri e comm. servizi bancari	€ 20.661
Spese di pulizia e vigilanza	€ 9.811
Polizza assicurativa	€ 5.545
spese amministrative varie	€ 672
Rimborsi spese missioni e viaggi	€ 62.064
Compensi Consiglio di Amm.ne	€ 106.081
Compensi revisori	€ 16.289
Compensi nucleo di valutazione	€ 32.093
Compenso Rettore	€ 33.200
Compenso Presidi di facoltà professionisti	€ 7.852
Compensi docenti	€ 979.441
Compensi tutor	€ 862.531
Compensi personale amm.vo co.co.pro	€ 287.235
	€ 3.577.131

8 PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Ammontano complessivamente a euro 146.909 e sono costituiti dall'affitto della sede, dell'appartamento uso foresteria, delle aule e da alcuni noleggi.

9 PER IL PERSONALE

Ammontano a euro 932.283 e riguardano i costi per stipendi, oneri assicurativi e previdenziali e trattamento di fine rapporto per n. 13 dipendenti addetti alla Direzione Amministrativa e a 2 docenti di ruolo.
Il secondo docente di ruolo è stato assunto a novembre 2007.

10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Ammontano complessivamente a euro 589.347 e riguardano per euro 558.201 le immobilizzazioni immateriali e per euro 31.146 le immobilizzazioni materiali.

12 ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Ammontano a euro 20.000 e riguardano l'accantonamento effettuato per i giudizi in corso promossi da alcuni studenti che richiedono la restituzione delle tasse versate.

14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Ammontano a euro 2.476 e riguardano valori bollati, e imposte di registro.

17 TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Ammontano a euro 38.440 e riguardano:

- € 15.900 gli interessi attivi di mora applicati agli studenti;
- € 239,16 gli interessi attivi bancari sui c/c utilizzati per gli incassi;
- € 461 gli interessi passivi per rateizzazione imposte e ravvedimento;
- € 54.118 gli interessi passivi sullo scoperto di conto corrente.

21 ALTRI ONERI STRAORDINARI

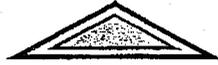
Riguardano rettifiche sulle poste di bilancio che hanno prodotto sia sopravvenienze attive che passive. Sono comprese in questa voce le sanzioni per ravvedimento operoso per euro 1.315.

22 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Riguardano l'IRAP di competenza pari a euro 122.111.

Per completezza e in ottemperanza dell'articolo 2428 C.C. precisiamo, inoltre:

- Che il bilancio è stato redatto in forma estesa;
- Che durante il 2007 sono stati occupati mediamente 13 dipendenti amministrativi tutti con contratto a tempo determinato;
- Che durante il 2007 sono stati occupati 2 docenti di ruolo con contratto a tempo indeterminato.
- Che non esistono crediti o debiti di durata residua superiore a cinque anni;
- Che non esistono fondi di riserva tanto meno in sospensione d'imposta e/o non imponibili;
- Che ai sensi dell'art. 10 della legge n. 72/83, così come anche richiamata dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.
- Che dopo la chiusura dell'esercizio non sono intervenute variazioni degne di rilievo,



UNIVERSITA' TELEMATICA TELMA
UNITELMA

oltre quelle già segnalate nel presente documento

Avendovi fornito tutte le informazioni necessarie Vi chiediamo di approvare il bilancio al 31.12.2007 comprensivo della presente nota integrativa così come Vi è stata sottoposta portando a nuovo la perdita subita pari a euro 671.445.

Roma, 26 maggio 2008

Il Presidente
Avv. Umberto Corona



COMMISSIONE EUROPEA
DG Occupazione, affari sociali e pari opportunità

FSE, monitoraggio delle politiche nazionali II
Italia, Malta, Romania e FYROM (ex Repubblica jugoslava di Macedonia)

Bruxelles, **21184** 20.11.08
EMPL/B1/LC/mf D(2008) 26093

Ministero del Lavoro
D.G. Politiche per l'Orientamento e
la Formazione
Via Fornovo, 8 - pal. C
I - 00192 ROMA
c.a Dott.ssa **Matilde Mancini**

Oggetto: Natura di organismo in-house - Formez

In relazione all'oggetto, si comunica che a seguito degli approfondimenti effettuati con i servizi competenti della Commissione in particolare in merito alla documentazione aggiuntiva prodotta dal Ministero del Lavoro con nota datata 30.10.2008, inclusiva dello statuto modificato, l'ente Formez, nella sua configurazione ed operatività attuale, può essere considerato come organismo "in-house" rispetto al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio, organismo intermedio del Programma operativo nazionale "Governance e azioni di sistema".

Nell'ambito di tale programma operativo risulta pertanto al momento possibile per il Dipartimento della Funzione Pubblica effettuare affidamenti diretti a Formez, nel rispetto della normativa e giurisprudenza comunitaria e nazionale.

Eventuali modifiche nelle caratteristiche dell'ente (in particolare statuto e assetto proprietario, attività prevalente e natura ed ampiezza del controllo esercitato dal Dipartimento della Funzione Pubblica) dovranno essere comunicate tempestivamente alla Commissione al fine di consentire la verifica della sussistenza dei requisiti necessari per la qualifica di organismo "in-house".

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti.



Philippe HATT
Capo Unità

Copia: P. Amblard (REGIO/G3)
M. Kosir (EMPL/I3)